



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL

RCIC859008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006996/24** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 23*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 28** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 134** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 136** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 152** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste in relazione al PNSD
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 213** Modello organizzativo
- 219** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 221** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In seguito al dimensionamento della rete scolastica, delibera della giunta regionale n°1 DEL 4/1/2024, dal 1<sup>^</sup> settembre 2024 al nostro Istituto è stato accorpato l'Istituto Comprensivo "Paolo VI - Campanella" sito nella stessa città. Questo non ha comportato la chiusura fisica delle scuole (o plessi), bensì ha unificato le diverse istituzioni sotto una stessa guida. L'Istituto Comprensivo "Pentimalli - Paolo VI- Campanella" di Gioia Tauro è attualmente costituito da 13 plessi scolastici, situati tutti nel Comune di Gioia Tauro. La Città è una dei 33 comuni del comprensorio della "Piana" della provincia di Reggio Calabria. Confina con i Comuni di Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara e con il Mar Tirreno. Gli stranieri residenti a Gioia Tauro rappresentano circa il 10% della popolazione. Inoltre è presente sul territorio una folta comunità di Rom. La città è un importante centro commerciale, agricolo, turistico e portuale della Provincia di Reggio Calabria. Si trova a breve distanza dagli aeroporti di Reggio Calabria e Lamezia Terme. A Nord della Città sorge il Porto di Gioia Tauro, il più grande d'Italia e del Mediterraneo e tra i primi tre in Europa per dimensioni, potenzialità e per il traffico a mezzo containers. Esso è collegato con i più importanti porti mondiali del Transshipment. La città, per la sua ubicazione, per l'importanza dei suoi commerci, per la presenza di un porto, si candida ad essere un'importante area della logistica internazionale. La realtà economica è legata prevalentemente al settore terziario specie quello commerciale ed artigianale. Ultimamente, dopo la nascita e l'evoluzione del porto di transshipment, anche se in piccolissima percentuale, è legata a quello secondario. Il settore primario è presente solo in minima parte. Operano sul territorio alcune organizzazioni culturali e ricreative verso cui la scuola presta una costante attenzione per rispondere ai bisogni degli alunni. L'Istituto Comprensivo è composto da sei plessi di scuola dell'infanzia con sedici sezioni, da cinque Plessi di Scuola Primaria, con 52 classi, collocati in diverse zone della città e da una Scuola Secondaria di Primo Grado con 28 classi, divisa a sua volta in due plessi con unico codice meccanografico: il primo ospita 24 classi ed è sede centrale, presso la quale sono ubicati la Dirigenza e gli uffici amministrativi, l'altro plesso si trova nel quartiere Marina e ospita 4 classi.

Il tasso di disoccupazione regionale risulta essere il più elevato di quello nazionale. La mancanza di lavoro, condiziona fortemente il territorio con connotazioni negative (alto tasso di fenomeni criminali, disagio sociale, incapacità di elaborare progetti di vita a medio e lungo termine). Il tasso di immigrazione, è più elevato rispetto al territorio di riferimento (Sud e Isole). Alla luce di quanto detto, i bisogni del territorio risultano essere: 1. Integrare gli alunni Rom; 2. integrare e favorire l'alfabetizzazione degli alunni stranieri; 3. diffondere una cultura della cittadinanza consapevole e



della legalità, 4. implementare l'acquisizione delle competenze nelle aree di criticità evidenziate dal RAV (asse linguistico-matematico scientifico).

Percorsi ad indirizzo musicale

A partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado hanno sostituito i corsi a indirizzo musicale (cd. SMIM) previsti dal decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Con l'accorpamento i corsi ad indirizzo musicale nel nostro Istituto sono due, nel plesso Pentimalli (sede centrale) il corso musicale è riunito nel corso F, mentre nel plesso Campanella tale insegnamento viene esplicito sia nel corso H, che ad alunni spalmati nelle varie classi di tutta la Scuola Secondaria di primo grado. L'indirizzo musicale ormai è una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento e allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare le studentesse e gli studenti nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire alle studentesse e agli studenti l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio



musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa.
- Integra il modello curriculare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva.
- Offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso il nostro istituto sono :

1. Chitarra
2. Flauto Traverso
3. Pianoforte
4. Violino
5. Tromba

#### MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quelli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Gli alunni, partecipano, durante l'anno scolastico, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio .

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'indirizzo musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni



I medesimi alunni agli esami di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una specifica prova inerente allo strumento musicale scelto.

#### INDIRIZZO A CURVATURA SPORTIVO

L'Istituto Comprensivo ha attivato dall' a. s. 2023/2024 una sezione della scuola secondaria a curvatura sportiva con l'obiettivo di integrare, in un unico piano di studi, l'offerta formativa tipica del ciclo di istruzione con la pratica e l'approfondimento delle discipline sportive.

Questo percorso, prevede due ore settimanali di potenziamento durante le quali vengono proposte attività motorio-sportive e una serie di approfondimenti pluridisciplinari.

Attraverso interventi modulari programmati si fanno sperimentare sport diversi con l'obiettivo di valorizzare il movimento, il gioco e lo sport come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani e promuovere uno stile di vita "sportivo

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La scuola è situata nella piana di Gioia detta anche Piana degli Ulivi per la presenza di numerose coltivazioni di olivo. Una delle principali opportunità di lavoro è offerta dal porto che, insieme alla pesca, all'agricoltura e al commercio, rappresentano una fonte di reddito per il territorio. E' in atto un forte processo emigratorio in modo particolare dei giovani, sia per motivi di studio che per motivi di lavoro. Il territorio, per il patrimonio artistico e culturale, offre sollecitazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola collabora fattivamente con tutte le agenzie educative del luogo. L'amministrazione locale è attenta e collaborativa alle richieste della scuola, mettendo a disposizione servizi e strutture comunali. Le famiglie, in larga maggioranza, cercano di supportare i loro figli ed accolgono le sollecitazioni ed i rilievi della scuola, con la quale collaborano fattivamente.

##### Vincoli:

Il tasso di disoccupazione regionale risulta essere il più elevato a livello nazionale. La mancanza di lavoro condiziona fortemente il territorio con connotazioni negative (alto tasso di fenomeni criminali, disagio sociale, incapacità di elaborare progetti di vita a medio e lungo termine). Pur essendo un territorio con molte potenzialità, ha notevoli difficoltà a decollare, pertanto, si registra un numero piuttosto elevato di alunni che provengono da famiglie svantaggiate. Il tasso di immigrazione, pur essendo più basso del dato nazionale e di altre aree, è più elevato rispetto al territorio di riferimento (Sud e Isole). La Regione, anche a causa della sua posizione geografica, accoglie migranti: tra essi,



molti abbandonano il territorio dopo una permanenza breve, stagionale e saltuaria; altri tentano, pur con alcune difficoltà, di integrarsi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le famiglie che non vivono situazioni di problematicità, soprattutto alla scuola primaria, sono collaborative e, spesso, cercano di supportare quegli alunni in difficoltà attraverso forme varie di contributi solidali (studio di gruppo, accompagnamento nel percorso scuola-casa, coperture assicurative), destinate a tutti gli alunni. L'ente locale sta facendo enormi sforzi per diminuire il disagio sociale (scuolabus, assistenti/educatori, mediatori). Le associazioni presenti sul territorio sono propositive nei confronti dell'istituzione scolastica. La scuola si impegna a colmare i gap formativi attraverso la progettazione continua di interventi tesi al recupero e potenziamento delle competenze (progetti PON/POR Calabria/Piano Estate/progetti extracurricolari/ progetti Area a rischio/progetti PNRR).

Vincoli:

La percentuale di alunni svantaggiati è più elevata rispetto ai diversi riferimenti territoriali a causa di una serie di criticità: vi è una rilevante presenza di famiglie di origine nomade che, pur risiedendo stabilmente in città, rifiutano o subiscono, per ragioni culturali, la scolarizzazione. L'Istituzione scolastica effettua un controllo serrato per individuare le situazioni critiche e per attivare le previste procedure di accertamento. Elevato è il tasso di alunni con entrambi i genitori disoccupati: il disagio sociale incide, spesso negativamente, sul successo scolastico degli alunni. La collaborazione tra la scuola e le attività imprenditoriali del territorio è sicuramente da incentivare e incoraggiare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di uno spazio adibito a biblioteca scolastica che consente la fornitura, in comodato d'uso, di numerosi libri di testo ed un'ampia collana di narrativa per i ragazzi, nonché di dotazioni tecnologiche adeguate (tablets, pc); di 2 laboratori di informatica di ultima generazione: uno situato al plesso centrale e l'altro al plesso Campanella. La biblioteca comunale e il Museo cittadino offrono la possibilità agli studenti di usufruire di libri e altro materiale per l'approfondimento delle materie di studio. Anche alcune associazioni culturali presenti nella città danno la possibilità agli studenti di arricchire l'offerta formativa. Le risorse che provengono da fondi europei nazionali e regionali sono un'opportunità per diminuire il gap con le altre regioni italiane. La gestione delle risorse esistenti è oculata ed efficace.

Vincoli:

La scuola attualmente non dispone di spazi idonei ad essere utilizzati per attività sportive. Gli



studenti e le famiglie non riescono a cogliere pienamente l'offerta formativa che propone la scuola. Parte degli edifici scolastici non dispongono delle prescritte certificazioni e spesso risultano carenti dal punto di vista della manutenzione ordinaria per gli scarsi interventi da parte dell'ente locale competente. Alcuni ambienti non sono accessibili per motivi di sicurezza. L'Istituto non dispone di palestre. Si è attualmente in attesa di interventi da parte del Comune di Gioia Tauro per il ripristino di alcune strutture.

Risorse professionali

Opportunità:

Vi è una percentuale consistente di docenti, sia appartenenti alla fascia anagrafica intermedia sia più giovani, aperti all'innovazione e che ricercano iniziative formative per acquisire ulteriori competenze professionali. Il corpo docente è coeso, sensibile alle necessità degli allievi e alle sollecitazioni provenienti dalle famiglie e dal territorio, dotato di buona capacità progettuale. L'organico di sostegno è composto da circa 30 docenti di cui 15 titolari che appartengono ad una fascia anagrafica intermedia, mentre altri arrivano per incarico e a volte senza titolo. Una buona parte dei docenti presenta certificazioni linguistiche o informatiche. Il personale docente negli ultimi anni ha implementato le proprie competenze informatiche.

Vincoli:

Una piccola percentuale di insegnanti è poco disponibile a migliorare le proprie competenze professionali e ad aprirsi a nuove metodologie innovative. Il cambio frequente del corpo docente determina una discontinuità nella progettualità e nell'interazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC859008
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 13 LOC. GAGLIANO 89013 GIOIA TAURO
Telefono	0966500898
Email	RCIC859008@istruzione.it
Pec	rcic859008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprendivo1fpentimalli.gov.it/">www.comprendivo1fpentimalli.gov.it/</a>

### Plessi

---

#### GIOIA T. S.F.PPO NERI S.DA SS11 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA859015
Indirizzo	STRADA SS 111 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO

#### GIOIA TAURO MARINA STELLA MARIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA859026
Indirizzo	VIA MAGENTA, 31 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO



## INFANZIA MONTALE G.T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA859048
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI,17 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO

## MATERNA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA859059
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO

## MATERNA TRE PALMENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85906A
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO

## MATERNA "F. TRIPODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85907B
Indirizzo	VIA ASMARA GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO

## SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85908C
Indirizzo	GIOIA TAURO GIOIA TAURO



## "EUGENIO MONTALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85901A
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 17 LOC. GAGLIANO 89013 GIOIA TAURO
Numero Classi	20
Totale Alunni	365

## ELEMENTARE MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85902B
Indirizzo	VIA MAGENTA 31 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

## ELEMENTARE "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85903C
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

## "PAOLO VI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85904D
Indirizzo	PIAZZA DUOMO, 1 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO
Numero Classi	18



Totale Alunni 358

## ELEMENTARE "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE85905E

Indirizzo VIA VENETO GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO

Numero Classi 3

Totale Alunni 33

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE85906G

Indirizzo - GIOIA TAURO

## PENTIMALLI (GIOIA TAURO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM859019

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI, 13 RIONE GAGLIANO 89013  
GIOIA TAURO

Numero Classi 30

Totale Alunni 587

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/2024 è attiva una classe di scuola secondaria a curvatura sportiva.

In seguito al dimensionamento della rete scolastica, delibera della giunta regionale n°1 DEL 4/1/2024, dal 1° settembre 2024 al nostro istituto è stato accorpato l'Istituto Comprensivo Paolo VI Campanella sito nella stessa città. Questo non ha comportato la chiusura fisica delle scuole (o plessi),



bensì ha unificato le diverse istituzioni sotto una stessa guida.

La Scuola Sec. di I GR: è divisa in due plessi con un unico codice meccanografico: plesso "Pentimalli" ubicato presso la sede centrale composto da 24 classi; e plesso staccato "Campanella" composto da 4 classi, situato presso l'edificio "Stella Maris" in via Magenta.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80



## Approfondimento

---

L'istituto ha necessità di una palestra coperta per ogni plesso per poter svolgere la disciplina di scienze motorie nel periodo invernale.



## Risorse professionali

Docenti	247
Personale ATA	47

### Approfondimento

---

Vista la complessità dell'Istituto, il numero elevato di plessi e l'offerta formativa vi è una sofferenza di collaboratori scolastici.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche e quelle finalizzate al miglioramento degli esiti sono state declinate in:

1. 1 Priorità desunte dal RAV
1. 2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3 Piano di miglioramento
- 1.4 Principali elementi di innovazione
- 1.5 Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 -Istruzione" del PNRR

### 1.1. Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

- Implementare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese;
- Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.
- Promuovere gli obiettivi di miglioramento regionali per il triennio

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Implementare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardi

Migliorare le medie dei voti per classe e d'istituto in matematica, italiano e inglese (considerando l'evoluzione delle stesse classi nel tempo).



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardi

Mantenere il basso livello raggiunto per numero complessivo di giorni di sospensione dalle attività didattiche nel triennio 2022-2025.

Priorità

Promuovere gli obiettivi di miglioramento regionali per il triennio.

Traguardi

Formazione in servizio per tutti i docenti dell'Istituto finalizzata alla condivisione di criteri e modalità di svolgimento della rilevazione ed alla diffusione di un sistema organico di valutazione cui ancorare le priorità formative ed il miglioramento dell'O.F.

Progettazione di un curriculum verticale unitario strutturato per competenze costituzione di una commissione che valuterà le competenze di ciascun alunno sulla base di schede di passaggio appositamente strutturate.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Implementare le competenze in Italiano, Matematica.

Traguardi

Mantenere la media regionale e poi raggiungere quella nazionale nei risultati delle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborare percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave europee ed Agenda 2030



### Traguardi

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo.

### Risultati a Distanza

#### Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

#### Traguardi

Condividere di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali anche per impostare una efficace didattica per competenze in verticale.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi prioritari, che l'istituto comprensivo si è prefissato di raggiungere, sono volti a rispondere alle esigenze del territorio di riferimento, ed in particolare alla richiesta di:

- maggiore legalità inclusione delle componenti deboli della società (comunità Rom, famiglie di immigrati, disabili, famiglie che vivono in stato di disagio socio-economico);
- una migliore formazione scolastica e professionale.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO DI MATEMATICA, LINGUA ITALIANA E LINGUA INGLESE

##### Descrizione Percorso

Interventi di potenziamento e/o recupero di Matematica/Italiano/Lingua inglese nella scuola primaria, progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa extracurricolari, progetti PON di recupero, potenziamento, consolidamento . Implementazione del monte ore di matematica nella scuola



primaria.

Istituzione del tempo pieno nella scuola primaria e del tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.

Corsi di recupero di matematica e lingua italiana per gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

Pausa didattica al termine del I quadrimestre.

Programmazione per dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria.

Programmazione settimanale per classi parallele alla scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:" Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica, lingua italiana e inglese. (Priorita' 1 e 3) "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici] Implementare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Implementare le competenze in Italiano, Matematica "Obiettivo:" Ampliare l'offerta formativa curricolare nella scuola primaria (6<sup>a</sup> ora).

(Priorita' 1, 2 e 3)

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Gli aspetti innovativi sono volti a superare le difficoltà emerse all'interno della scuola negli ultimi anni per rispondere alle richieste ministeriali ed alle esigenze del territorio e dell'utenza. Pertanto, il Dirigente Scolastico, in base agli obiettivi di miglioramento regionali assegnatigli dall'USR Calabria, ha ritenuto opportuno elaborare le seguenti azioni:

1. utilizzo delle TIC nella didattica;
2. adozione di strategie volte a venire incontro alla richiesta di istruzione degli alunni di origine straniera;
3. creazione di organismi che favoriscano l'inclusione delle componenti più deboli e con minori risorse (alunni stranieri, alunni con disabilità e alunni socialmente svantaggiati);
4. potenziamento degli aspetti organizzativi della comunicazione interna ed esterna;
5. educazione degli alunni ad una cittadinanza consapevole;



6. riflessione e analisi sui dati INVALSI relativamente ai punteggi bassi in italiano e matematica ed alla varianza fra classi parallele della stesse sede e di sedi diverse;
7. costituzione di una commissione per la formazione di classi prime equilibrate, che valuterà le competenze degli alunni in ingresso, documentate con schede di passaggio opportunamente predisposte;
8. inserimento degli alunni trasferiti in ingresso nelle corrispondenti classi, previa analisi del percorso formativo realizzato e degli esiti conseguiti;
9. progettazione di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze (olimpiadi matematiche, percorsi di problem solving), già a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso i quali si persegue l'obiettivo, in linea con la ratio sottesa alle prove INVALSI di implementare le discipline STEM, la didattica per competenze e soprattutto il pensiero computazionale in qualsiasi disciplina.

### AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### DIMENSIONE EUROPEA DEL CURRICOLO

In coerenza con le finalità dell'istituzione scolastica nel PTOF saranno contemplate le seguenti **AZIONI SPECIFICHE**:

Inserimento all'interno del curricolo di Istituto, le discipline STEM e gli obiettivi dell'agenda 2030 riguardanti l'istruzione.

elaborazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per discipline (o ambiti disciplinari) e per classi parallele, per misurare le competenze acquisite;

3. progettazione di attività di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa per classi parallele e/o per plessi per dare coerenza al progetto di Istituto, centrate particolarmente sullo sviluppo delle competenze disciplinari e di quelle di Educazione Civica, attraverso l'utilizzo del 10% del curricolo;

4. promozione di percorsi disciplinari volti a valorizzare le eccellenze e le potenzialità dei singoli;



5. incremento della flessibilità organizzativa e didattica , e quindi la pianificazione di spazi e tempi di apprendimento funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;
6. previsione della pausa didattica (a fine 1° quadrimestre) per interventi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze;
7. tempo pieno alla scuola primaria, settimana corta alla scuola primaria e secondaria;
8. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
9. potenziamento dei contesti di apprendimento funzionali alla didattica laboratoriale o alternativa (a clima lezione a volte apprendimento cooperativo, educazione tra pari, uso delle LIM ecc...) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento;
10. utilizzo da parte di insegnanti di piattaforme digitali nelle quali l'animatore digitale dell'Istituto e il team costituito forniranno consulenza ai colleghi;
11. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
12. progettazione di una *didattica orientativa*, volta a promuovere gradualmente la conoscenza del sé individuale e sociale e l'apprendimento per tutto l'arco della vita;
13. consolidamento delle strategie di inclusione ed integrazione funzionali alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica (Progetto di accoglienza per studenti stranieri-Integrazione degli alunni diversamente abili-Didattica personalizzata per gli alunni DSA -Iniziative didattiche progettuali per prevenire /contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche in collaborazione degli EE.LL. e del Terzo Settore);
14. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;
15. apertura delle scuole al territorio attraverso una progettazione integrata con enti ed associazioni, e la stipula di convenzioni ,accordi di rete, protocolli di intesa;
16. formazione degli studenti nelle tecniche di primo soccorso;



17. formazione dei docenti sulle tecniche e didattiche innovative che abbiano una ricaduta efficace sull'apprendimento dell'alunno e condivisione delle "buone pratiche" utili al successo formativo. L'animatore digitale sarà di supporto all'orientamento delle azioni di formazione;
18. migliorare la comunicazione scuola-famiglia anche attraverso il sito web.

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

L'ampia area tematica, comprensiva degli ambiti in materia di educazione civica, di educazione alla legalità e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, si presenta come un percorso strutturalmente composito e integrante del PTOF. L'Istituto Comprensivo "Pentimalli-PaoloVI-Campanella" di Gioia Tauro, appunto per questo, considera come fondamentale la proposta di un'offerta formativa – unitamente alle pertinenti attività di natura progettuale – che consenta agli allievi di riflettere, in modo autonomo e consapevole, sull'esercizio di una cittadinanza attiva alla vita democratica, che tenga in considerazione il rispetto della dignità umana e valorizzi le differenze interculturali. Trovano la loro ragione di essere, in continuità con quanto detto, l'adozione di linee d'orientamento concernente la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Diventa importante, prima di ogni altra cosa, ricordare che le classi rappresentano delle micro società, all'interno delle quali tutti – nessuno escluso – debbano essere coinvolti in attività scolastiche socializzanti e di gruppo e che, dove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori condivisi, non ci possono essere forme alcune d'individualismo e d'illegalità.



### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la scuola dell'Infanzia, sono state elaborate griglie di valutazione da somministrare in ingresso, in itinere e in uscita, al fine di avere un quadro esaustivo sulle competenze disciplinari e di cittadinanza, e sulla valutazione del comportamento, in particolar modo, nella fase di passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha stipulato le seguenti convenzioni di rete e collaborazioni:

1. COSMI ICF (Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi) con IC Bonvesin De La Riva di Legnano;
2. IC Santa Caterina da Siena di Milano;
3. Comitato Italiano Paralimpico Calabria;
4. Federazione di Tiro a segno Calabria;
5. Skill online;
6. Università degli Studi Mediterranea Reggio Calabria;
7. Università degli Studi di Messina;
8. Università per stranieri Dante Alighieri Reggio Calabria;
9. Unical
10. Conservatori di Vibo Valentia
11. Associazione CHRANS;
12. La scuola educa il talento.
13. Biblioteca comunale
14. Museo archeologico Metauros - Gioia Tauro
15. Rete delle scuole secondarie a curvatura sportiva



16. IIS Severi Gioia Tauro.

17. CPIA di Reggio Calabria.

#### STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'Istituto Comprensivo " Pentimalli-Paolo- VI Campanella" è aperto alle esigenze di una società multiculturale, visto il sempre più elevato numero di alunni iscritti provenienti da altre culture. Essi devono poter trovare nelle scuole un ambiente favorevole che li aiuti a crescere dal punto di vista psicologico e socio-culturale e dove possano ricevere stimoli cognitivi e rassicurazioni affettive. A tal fine sarà redatto un Protocollo di Accoglienza che:

- CONTIENE criteri, principi ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- DEFINISCE compiti e ruoli degli operatori scolastici; le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana;
- INDIVIDUA le risorse necessarie per tali interventi;
- COSTITUISCE uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola;
- ATTUA in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/08/99 n. 394 "sull'iscrizione scolastica" che attribuisce al Collegio Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta.

Per un'azione più completa ed efficace la scuola si avvale della collaborazione dei soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, educatori, enti locali, associazioni e istituzioni a vario titolo interessati. Per l'approccio comunicativo alla lingua italiana la scuola si propone di attivare



laboratori di sviluppo, recupero e potenziamento. In caso di necessità è previsto l'intervento del mediatore e/o facilitatore linguistico.

Inoltre, per rispondere alle esigenze degli alunni stranieri, la Scuola attua un INTERVENTO SOCIALE E DIDATTICO diviso in due fasi:

1a fase: favorire l'inserimento sociale in un contesto ampio di relazioni e comunicazioni;

2a fase: costruire un percorso linguistico concettuale in misura tale che gli apprendimenti vengano strutturati e gestiti in maniera idonea a promuovere lo sviluppo di capacità operativa e abilità mentali.

#### FINALITA'

- Costruire una reale integrazione linguistica e relazionale
- Favorire la costruzione di un modello linguistico del paese di accoglienza salvando la propria identità etnico-linguistica

#### PRASSI OPERATIVE

- Coinvolgimento dei Consigli di classe.
- Utilizzo del mediatore linguistico e facilitatore dell'azione didattica.
- Insegnamento personalizzato e valorizzazione della diversità.
- Curricolo di studi flessibile/progettazione di PDP.
- Aggiornamento e monitoraggio della situazione in sede di consigli di classe.

#### INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI OSPEDALIZZATI

##### Progetto "Istruzione Domiciliare" (ID)

Il progetto di Istruzione Domiciliare è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, colpiti da gravi patologie, che già ospedalizzati, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la



normale frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni.  
In riferimento alla legge 440/1997 il servizio I D consente agli alunni malati di poter esercitare il loro diritto allo studio nei periodi di degenza.

### PROGETTI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA:

Progetti PON-POR;  
PROGETTI PIANO ESTATE;  
MOBILITA' ERASMUS;  
E-twinning;  
Giochi matematici (scuola sec. di I grado , IV e V primaria BOCCONI MILANO);  
Olimpiadi di Problem Solving;  
Olimpiadi di Astronomia;  
Service Learning;  
Piziadi  
Giochi sportivi studenteschi;  
Progetti PNRR.

### PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

IN VIAGGIO.....verso la musica  
Gioco-Sport  
Il teatro delle emozioni  
Viaggio, osservo, scopro, conosco..  
Fattoria Didattica  
Dama & Scacchi.  
Scienze in laboratorio  
Sono più unico che raro  
Progetto sicurezza  
Emozioni in prima fila  
Recupero..  
In viaggio verso la musica  
Consolidamento, recupero, potenziamento, ampliamento  
Teatro " Nel mezzo del cammino di nostra Vita"



ITALIANO L2 E INTERCULTURA: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE

Il Vero volto di Polsi

Percorsi di Legalità

Per quanto riguarda le "Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 -Istruzione" del PNRR" nella scuola si stanno realizzando ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

SONO IN VIA DI SVOLGIMENTO

A scuola con Gioia Alternativa	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023
-----------------------------------	---

A scuola con Gioia: percorsi di potenziamento STEM e multilinguismo	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023
--	---

Tutti Avanti in modo alternativo	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
----------------------------------	---

Tutti Avanti in modo alternativo	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024
----------------------------------	---

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025



#### ART SPORT CULTURE WEEK

Il percorso che l'istituto intende realizzare durante la sospensione delle attività didattiche e precisamente durante il mese di luglio riguardano attività sportive, ricreative e visite in siti d'interesse culturale della regione. Le azioni hanno la finalità di favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità e la vita di gruppo. L'IC 1 Francesco Pentimalli ricade in un territorio con un tessuto economico e sociale precario, dove l'indice di disoccupazione è fra i più alti d'Italia e i problemi di abbandono scolastico sono uno dei problemi più scottanti che la scuola vive. Le rilevazioni nazionali (Invalsi) e internazionali fotografano la scuola calabrese in difficoltà e con valori più bassi della media nazionale in tutti i settori di indagine. L'Istituto non è dotato di una palestra per poter svolgere attività fisica e sportiva. Grazie ai fondi PNRR, l'istituto si sta allineando a livello tecnologico con le altre zone del paese. Tra le finalità educative, questo progetto mira a fare emergere i talenti che ognuno possiede valorizzando la prosocialità, l'inclusione e lo stare bene inteso sia sotto il punto di vista psicologico che fisico. Visto il tessuto economico fragile e l'alto tasso di disoccupazione, la maggior parte dei nostri studenti non ha la possibilità di andare in vacanza o di vivere esperienze extra scolastiche di alto valore formativo. Pertanto la scuola, che è l'agenzia educativa sulla quale le famiglie pongono maggiore fiducia per la crescita culturale e sociale dei propri figli, intende realizzare tre interventi nel mese di luglio 2024 e tre nel mese di luglio 2025. Tali percorsi avranno una durata di circa sette giorni, nei quali gli studenti si recheranno in impianti sportivi del territorio e svolgeranno attività di squadra e individuale con pranzo presso un ristorante; nel pomeriggio i ragazzi praticheranno nuoto, beach volley, beach tennis e altri sport acquatici presso località balneari del territorio. Il progetto prevede la visita di alcuni siti d'interesse culturale, artistici, paesaggistici e biologici del territorio. Quindi gli studenti avranno l'opportunità di visitare luoghi del territorio a loro sconosciuti con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico culturale. Si preferisce svolgere le attività fuori dall'edificio scolastico in quanto si ritiene che l'apprendimento informale sia fortemente efficace specialmente nel periodo estivo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze degli studenti**

---

L'istituto si propone di migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti della scuola primaria e secondaria. la scuola attiverà percorsi mediante una didattica innovativa favorendo la didattica laboratoriale e uno studio cooperativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica, lingua italiana e lingua inglese.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti idonei ad una didattica innovativa.

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Azioni volte a sensibilizzare la partecipazione a progetti e attività inclusive.

---



○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre un monitoraggio accurato tra i vari ordini di scuola.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Selezione e partecipazione alle proposte del territorio. Partecipazione più attiva e responsabile delle famiglie alla vita scolastica.

---

● **Percorso n° 2: Prove standardizzate**

---

Migliorare la performance degli allievi nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica, lingua italiana e lingua inglese.

---

Ampliare l'Offerta Formativa con progetti extracurricolari

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti idonei ad una didattica innovativa.

---

## ● Percorso n° 3: Scuola in Europa

---

Programmazione di attività che coinvolgono le competenze chiavi europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica, lingua italiana e lingua inglese.

---

Ampliare l'Offerta Formativa con progetti extracurricolari

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Azioni volte a sensibilizzare la partecipazione a progetti e attività inclusive.

---



○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre un monitoraggio accurato tra i vari ordini di scuola.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Selezione e partecipazione alle proposte del territorio. Partecipazione più attiva e responsabile delle famiglie alla vita scolastica.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola si propone di attuare un modello organizzativo diffuso e partecipato, mettendo in campo reti e collaborazioni con soggetti esterni, innovando gli spazi didattici.

### Aree di innovazione

---

#### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto si propone di attivare un modello di leadership diffusa valorizzando tutte le risorse presenti, attivando attività innovative. Le fonti di finanziamento previste sono quelle europee.

#### ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto si propone di attivare collaborazione con soggetti esterni e partecipare a reti per lo scambio di buone prassi e scambi continui di informazioni/formazioni.

#### ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola si propone di progettare e realizzare spazi didattici innovativi per una scuola del futuro integrando TIC e didattica.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: A SCUOLA IN MODO ALTERNATIVO

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'OCSE ha definito alcune caratteristiche degli ambienti fisici di apprendimento, che devono essere adeguati, efficaci, efficienti. Accanto alla progettazione fisica, occorre innovare il nucleo pedagogico degli ambienti di apprendimento in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento. La scuola deve diventare un'organizzazione formativa con attenzione alle innovazioni. E' necessario costruire e migliorare le strutture educative che siano sensibili ai bambini, alle disabilità e al genere, in modo da realizzare ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti. La relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia gioca un ruolo centrale e di supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati desiderati favorendo una più forte interattività in classe. I docenti giocano un ruolo fondamentale per allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia. I docenti avranno il compito di introdurre il cambiamento e organizzare il loro insegnamento in modo diverso. I nuovi ambienti di apprendimento saranno progettati in modo partecipato. Gli ambienti saranno caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, flessibili per una rapida configurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. E' importante accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, tra docenti, fra studenti e docenti, orientare il futuro, rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale. Gli ambienti fisici terranno conto degli ambienti digitali per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti coinvolgerà tutta la comunità scolastica tenendo conto del PTOF ,del RAV ,del piano di Miglioramento e del curriculum d'istituto. Il gruppo di progettazione curerà tre aspetti fondamentali : Il disegno degli ambienti fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative ; le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

### Importo del finanziamento

€ 202.801,03

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	43

## ● Progetto: Generazione STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il progetto "Generazione STEM" intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM nel nostro istituto. L'obiettivo è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di nuovi strumenti digitali, la comprensione più ampia del presente e la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari sia per accrescere le competenze richieste dal mondo globalizzato, sia per un corretto esercizio delle competenze di cittadinanza. Attraverso tale progetto si intende perseguire l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione didattica quotidiana ed acquisire competenze tecniche, creative, digitali, di pensiero critico, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento. Tutto questo rappresenta una proposta pedagogica che contiene in sé una metodologia didattica volta a rendere protagonisti gli attori dell'azione e che esalta le migliori pratiche didattiche. Il progetto vedrà coinvolte le classi della scuola primaria con la creazione di ambienti Stem sia all'interno di laboratori già esistenti sia con la possibilità di poter ricreare tali spazi anche nelle classi. S'intende, pertanto, procedere all'acquisto di set di robotica educativa basati sui mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività, invention kit programmabili sia a blocchi che con altri linguaggi, droni educativi programmabili, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. Successivamente si proporrà l'acquisto di una macchina a taglio laser compatta, in grado di incidere i lavori eseguiti dagli alunni.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

30/09/2022

## Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	51



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: A scuola con Gioia: percorsi di potenziamento STEM e multilinguismo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto ha i seguenti obiettivi: promuovere l'inclusione attraverso attività, metodologie e contenuti volte a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity), potenziare le competenze linguistiche di studenti e docenti. I percorsi progettati tengono conto di metodologie e tecniche di apprendimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovative che superano la classica lezione frontale in favore di una didattica laboratoriale, learning by doing , problem solving, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e mastery learning. I percorsi tenderanno alla valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni di tutti gli studenti favorendo l'avvicinamento e l'approfondimento delle discipline STEM e utilizzando nuove tecnologie didattiche che promuovono la diffusione di nuovi saperi come l'informatica. Favorire un ambiente di apprendimento accattivante, un clima sereno tra docenti e studenti, ma anche tra gruppi di studenti, farà da supporto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Come esplicitato dalle Linee guida per l'Orientamento, la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La didattica orientativa rappresenta, pertanto, un elemento fondamentale nell'ambito dell'istruzione e della formazione, poiché mira a fornire agli individui non solo conoscenze e competenze, ma anche strumenti e supporto per la costruzione consapevole del proprio percorso educativo e professionale. Questa metodologia educativa pone l'accento sull'orientamento degli studenti, aiutandoli a sviluppare una comprensione più approfondita di sé stessi, delle loro passioni, delle loro capacità e delle opportunità. Nella progettazione dei percorsi di orientamento ci si è posti l'obiettivo di coinvolgere le famiglie per una scelta più attenta e più consapevole evidenziando l'importanza e il valore dello studio delle discipline STEM. I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche hanno come obiettivo l'acquisizione di competenze specifiche che consentano agli studenti di comunicare efficacemente con chi parla un idioma differente dal nostro, ma allo stesso tempo che consenta loro di allargare i propri orizzonti e apprezzare differenti culture. La competenza multilinguistica, nello specifico, definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, per questo motivo i nostri allievi svolgeranno dei percorsi per implementare la conoscenza della lingua inglese e della lingua spagnola finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche per come stabilito dal QCEFR. A tal proposito quanto progettato, si va ad intersecare con il progetto Erasmus+ presentato per la corrente annualità, che intende favorire l'internazionalizzazione del nostro istituto.

### Importo del finanziamento

€ 124.195,96



### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Nella scuola sono in fase di realizzazione ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

### Azione 1 - Next Generation Classrooms

È la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e



secondarie, di I e di II grado.

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

completamente lo spazio.

Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di “on-life”: tutta la progettazione dell’investimento all’interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all’interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l’esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L’ambiente d’apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell’intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### **Aspetti generali**

Per descrivere il profilo della nostra Istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano o che caratterizzeranno il curricolo di istituto risulta necessario declinare la sezione in:

1.1 Traguardi attesi in uscita

1.2 Insegnamenti e quadri orario

1.3 Curricolo di Istituto ( vedi sezione approfondimenti curricolo d'Istituto)

1.4 Curricolo di Educazione Civica

1.5 Iniziative di ampliamento curriculare

1.6 Attività previste in relazione al PNSD-Piano per la didattica digitale integrata

1.7 Valutazione degli apprendimenti scuola infanzia-primaria-secondaria di primo grado

1.8 Orientamento

Traguardi attesi in uscita

PLESSI SCUOLA INFANZIA:

Codice Meccanografico	Nome
RCAA859015	GIOIA T. "S. NERI" S.DA SS111
RCAA859026	GIOIA TAURO MARINA "STELLA MARIS"
RCAA859048	INFANZIA "MONTALE" G.T.
RCAA859059	INFANZIA "COLLODI"



Codice Meccanografico	Nome
RCAA85906A	INFANZIA TRE PALMENTI
RCAA85907B	INFANZIA F. TRIPODI
RCAA85908C	INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza ed alle LINEE GUIDA 0-6 .

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

#### PLESSI SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
RCEE85901A	"EUGENIO MONTALE"
RCEE85902B	G.T. MARINA "STELLA MARIS"
RCEE85903C	"COLLODI"
RCEE85904D	"PAOLO VI"
RCEE85905E	"DON MILANI"

#### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione***

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
RCMM859019 Campanella (Gioia Tauro)	Pentimalli-Paolo VI-

#### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.***

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

PLESSI SCUOLA INFANZIA:

Codice Meccanografico	Nome
RCAA859015	GIOIA T. "S. NERI" S.DA SS111
RCAA859026	GIOIA TAURO MARINA "STELLA MARIS"



Codice Meccanografico	Nome
RCAA859048	INFANZIA "MONTALE" G.T.
RCAA859059	INFANZIA "COLLODI"
RCAA85906A	INFANZIA TRE PALMENTI
RCAA85907B	INFANZIA F. TRIPODI
RCAA85908C	INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì 8.00/16.00.

---

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
RCEE85901A	"EUGENIO MONTALE"
RCEE85902B	G.T. MARINA "STELLA MARIS"
RCEE85903C	"COLLODI"
RCEE85904D	"PAOLO VI"
RCEE85905E	"DON MILANI"

QUADRO ORARIO: tempo pieno 40 ore settimanali- settimana corta 27/28 ore settimanali

---



PLESSO SECONDARIA I GRADO

Nome

Codice Meccanografico

RCMM859019

PENTIMALI (GIOIA TAURO)

QUADRO ORARIO: 30 ORE SETTIMANALI

Italiano, Storia, Geografia: 10 h sett. TOT. 300 h.

Matematica e Scienze: 6 h sett. TOT. 198 h .

Tecnologia: 2h sett. TOT. 66 h.

Inglese: 3h sett. TOT. 99 h.

Seconda Lingua Comunitaria: 2h sett. TOT. 66 h.

Arte e Immagine: 2h sett. TOT. 66h.

Scienze Motorie e Sportive: 2h sett. TOT. 66h.

Musica: 2h sett. TOT. 66h.

Religione Cattolica: 1h sett. TOT. 33 h .

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole: 1h sett. TOT. 33h.

**CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE: TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE**

Le lezioni di strumento musicale saranno in orario pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

**CORSO A CURVATURA SPORTIVA: TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE**

Le ore caratterizzanti il corso, si svolgeranno il martedì e il giovedì in orario pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16:00.

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum è stato strutturato sui tre assi portanti che caratterizzano l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e rivisitato in base alle nuove linee guida. Il nesso unificante delle tematiche proposte è il concetto di responsabilità che prende forma sia con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al



contesto, sia con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale si cercheranno collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare insieme percorsi progettuali. L'istituto, inoltre, partecipa anche a iniziative regionali e nazionali volte a promuovere l'Educazione civica.

La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio, compresa educazione civica. Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. Ogni team docente, all'interno della propria UDA, stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso progettato. Questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

Il presente curriculum è stato strutturato sui tre assi portanti che caratterizzano l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il nesso unificante delle tematiche proposte è il concetto di responsabilità che prende forma sia con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, sia con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale si cercheranno collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare insieme percorsi progettuali. L'istituto, inoltre, partecipa anche a iniziative regionali e nazionali volte a promuovere l'Educazione civica. (Vedi sezione Curriculum di Istituto - educazione civica)

Iniziative di ampliamento curricolare

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinato a tutti gli operatori della scuola (alunni, docenti, personale ATA).

Gestire la strumentazione informatica presente nelle aule e nei laboratori. Destinatari alunni e docenti di ogni ordine scolastico.

Gestire piattaforme digitali per una didattica più inclusiva. Destinatari alunni, famiglie e docenti.



Sviluppo di una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello nazionale ed internazionale come avvenuto con il Progetto e-twinning ed il prossimo progetto ERASMUS

Riorganizzare l'intero iter di gestione dei procedimenti, a partire da una maggiore responsabilizzazione di ogni operatore, che dovrà necessariamente prendere in carico i singoli documenti di ogni procedimento assegnato e lavorarli seguendo il proprio iter dall'inizio alla fine del procedimento stesso.

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Si prevede di utilizzare il pensiero computazionale nell'intera scuola primaria non soltanto nella matematica ma come modalità di risoluzione di situazioni complesse in tutte le discipline. A tale scopo si intende orientare la formazione del personale sia utilizzando le risorse interne (animatore digitale e team per l'animazione digitale) sia attraverso le offerte formative promosse dalle reti di ambito o altre istituzioni scolastiche.

#### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO-ATTIVITA'

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione del personale sul PNSD costituisce un'esigenza primaria per il nostro istituto. Per questo sono previsti specifici percorsi formativi rivolti a tutto il personale sulla base delle competenze rilevate e delle esigenze specifiche di ogni ordine di scuola anche in relazione alla DDI divenuta prioritaria a seguito dell'emergenza pandemica.

#### Piano Didattica Digitale Integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.



L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In caso di chiusura delle scuole, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo: almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, almeno 15 per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado), almeno 20 per il secondo grado.

Valutazione degli apprendimenti

#### SCUOLA INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita evitando, al contempo, di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

La valutazione scolastica, nella scuola dell'infanzia, comporta l'implicazione di aspetti relazionali che vanno a costituire una componente rilevante nel favorire l'equilibrio della persona dell'allievo, per quanto riguarda la sfera delicata della rappresentazione del Sé e dell'autostima. Pertanto una valutazione promozionale non deve essere posta in essere in modo generico e generalizzato, ma specifico e circostanziato, considerando il modo di agire del bambino nelle sue diverse espressioni correlate, osservandolo e comprendendolo nel suo contesto relazionale scolastico, familiare e sociale.

#### SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione avviene ai diversi livelli individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tiene conto delle verifiche periodiche per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti. Le verifiche del compito in classe, interrogazioni e prove oggettive di profitto per tutte le discipline avranno cadenza almeno mensile (bimestrale nella scuola primaria) e saranno sollecitamente valutate. I dati



delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale (Registro Elettronico RE) contribuiranno ad attivare la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa. Accanto al registro personale si sottolinea l'importanza, ai fini del controllo, di tutti i registri di verbalizzazione collegiale. L'utilizzo della scheda di valutazione renderà più scientifica l'operazione della valutazione nel rispetto della concretezza, dell'aderenza e dell'efficacia. Gli alunni e le famiglie saranno resi partecipi, in termini trasparenti ed efficaci, degli esiti della valutazione. Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo ritengono opportuno far presente che essi considerano la valutazione non solo un momento in cui verificare il livello di apprendimento per meri fini di "giudizio" oggettivo, ma anche come ulteriore intervento formativo ed educativo, atto ad incoraggiare gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, a trovare un motivo per impegnarsi adeguatamente nello studio e non sentire nella valutazione solo un momento esclusivo di giudizio. Con l'entrata in vigore della legge 150 del 1 ottobre 2024 viene modificata la valutazione periodica e finale degli apprendimenti che verrà espressa con giudizi

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA: PENTIMALI (GIOIA TAURO) - RCMM859019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione avviene ai diversi livelli individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tiene conto delle verifiche periodiche per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti. Le verifiche del compito in classe, interrogazioni e prove oggettive di profitto per tutte le discipline avranno cadenza almeno mensile (bimestrale nella scuola primaria) e saranno sollecitamente valutate. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale (Registro Elettronico RE) contribuiranno ad attivare la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa. Accanto al registro personale si sottolinea l'importanza, ai fini del controllo, di tutti i registri di verbalizzazione collegiale. L'utilizzo della scheda di valutazione renderà più scientifica l'operazione della valutazione nel rispetto della concretezza, dell'aderenza e dell'efficacia. Gli alunni e le famiglie saranno resi partecipi, in termini trasparenti ed efficaci, degli esiti della valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

I descrittori sono stati individuati ed approvati dal Collegio Docenti, in data 06/10/2015, con riferimento alla normativa vigente (DPR n° 235/07 e prot. n° 3602/PO 31/07/08, L. 169/2008 e D.P.R. 122/2009).



La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di I grado è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe e sarà espressa in decimi secondo le nuove disposizioni della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: - L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. - Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. La valutazione del comportamento degli alunni, è espressa attraverso un voto decimale riportato sul documento di valutazione. La scuola ha provveduto ad elaborare il documento di valutazione degli apprendimenti sulla base delle nuove disposizioni normative e delle Linee Guida ad esse allegate.

didattica laboratoriale, di tempi

## PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

### Premessa

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studenti e studentesse, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il Percorso di orientamento del nostro istituto si colloca entro tale ambito. Come esplicitato dalle Linee guida (D.M. n. 328 del 22/12/2022), la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e



gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

La didattica orientativa rappresenta, pertanto, un elemento fondamentale nell'ambito dell'istruzione e della formazione, poiché mira a fornire agli individui non solo conoscenze e competenze, ma anche strumenti e supporto per la costruzione consapevole del proprio percorso educativo e professionale. Questa metodologia educativa pone l'accento sull'orientamento degli studenti, aiutandoli a sviluppare una comprensione più approfondita di sé stessi, delle loro passioni, delle loro capacità e delle opportunità che il mondo accademico e lavorativo offre. In un'epoca in cui le scelte educative e professionali sono sempre più complesse, la didattica orientativa si configura come un approccio cruciale per aiutare gli individui a prendere decisioni ponderate e consapevoli che influenzeranno il loro futuro.

Si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza innanzitutto di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. È una didattica, in altre parole, che ha come obiettivo non la conoscenza dei contenuti in quanto tale ma, tramite la conoscenza dei contenuti, intende promuovere una più ampia consapevolezza.

Le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

### Finalità

Implementare azioni durante l'esperienza formativa e di apprendimento formale e informale compatibili con i bisogni orientativi di ciascun studente.



### Bisogni orientativi

Alcuni bisogni orientativi possono risultare prioritari in una fase di vita in cui il soggetto pone l'esperienza formativa al centro del proprio progetto; il riferimento è innanzitutto all'alunno e allo studente lungo tutto il suo percorso di istruzione e formazione.

In questa fase di vita, il processo di orientamento si caratterizza per il bisogno di:

- sviluppare pre -requisiti formativi (o competenze orientative di base e trasversali) per maturare un'autonomia orientativa; in assenza di queste condizioni la capacità di gestire le transizioni connesse a questa fase di vita e di maturare un'aprogettualità in funzione di scelte future risulta seriamente compromessa;
- orientarsi nella scelta di un percorso formativo che colloca sullo sfondo del processo decisionale, e in una prospettiva temporale dilatata, il problema del lavoro;
- sviluppare una capacità di controllo critico sull'andamento dei percorsi personali, al fine di promuovere il successo formativo e prevenire fattori di rischio e di dispersione;
- ri-orientarsi nella prosecuzione di un percorso formativo in atto in presenza di esperienze di progettualità bloccata e/o di scelte formative non soddisfacenti;
- orientarsi nella costruzione di un pre-progetto professionale in funzione della conclusione del percorso formativo e della transizione al lavoro.

### Obiettivi

- avviare la ricerca dell'identità
- abilitare ad una molteplicità di scelte
- informare sulle scelte scolastiche e professionali
- formare lo sviluppo di attitudini, interessi, personalità attraverso l'attività di stimolo all'apprendimento e al consolidamento della capacità di autovalutazione
- supportare attraverso la consulenza, intesa come relazione di aiuto nel momento della scelta e nei processi decisionali quotidiani
- stimolare l'operatività della scuola, recuperando anche la manualità, la concretezza e la verificabilità nei processi di apprendimento
- far acquisire metodologie personali di studio, di lavoro e di ricerca supportati dalla guida degli insegnanti
- far sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali



- Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili
- sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio motivazione, autovalutazione, competenze di cui disporre)
- Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé nel ruolo di formatori
- Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore delle novità delle offerte formative. Favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale
- Mirare al successo e a ridurre ed eliminare l'abbandono scolastico
- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale.

### Articolazione moduli e azioni per la progettazione

Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Conseguentemente, le 30 ore:

- Non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- Possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Nell'ambito dell'articolazione sopra descritta possono svolgersi quei laboratori che prevedono l'incontro tra:

- studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring;
- docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare svariate attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale (rientrano in tali attività le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro).

Le attività dedicate all'orientamento devono valorizzare la didattica laboratoriale, superando la



soladimensionetrasmisivadelleconoscenze.Inquestacorniceconcettuale,sitrattadicambiare l'approccio metodologico superando un tipo di insegnamento puramente autoreferenziale, impegnato spesso nella sottolineatura di ciò che lo studente non è in grado di fare e adottando, invece, un modello empatico, di ascolto attivo, di spazio dialogico positivo e gratificante, valorizzando anche approcci didattici nuovi e più produttivi come lo "scaffolding" e il "cooperative learning" per gli studenti.

### Competenze orientative

Le "competenze orientative" rappresentano quell'"insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa superando positivamente i momenti di snodo".

Competenze, insomma, che consentono ad una persona di "sapersi orientare". Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali utili a identificare prospettive di azione e di decisione.

Essere competenti significa saper usare una pluralità di risorse (conoscenze, abilità, qualità) per affrontare nel modo più rispondente le situazioni.

Le cinque competenze ritenute specifiche per l'orientamento sono definite come:

1. capacità di "guardarsi" e di prendersi cura di sé (A – Competenza auto- riflessiva);
2. autonomia motivazionale/decisionale (B – Competenza assertiva);
3. gestione del rapporto con il non-noto e con la meta cognizione (C–Competenza organizzativa);
4. competenza relazionale e comunicativa (D – Competenza relazionale);
5. competenza esperienziale/conoscitiva(E – Competenza conoscitiva).

### Nuclei tematici

- Conoscere sé stessi
- Conoscere la società attuale
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere l'offerta formativa- orientativa del territorio

### Esempi di attività, strumenti e percorsi a forte dimensione orientativa

- Didattica laboratoriale e peer tutoring



- Griglie d osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà
- Attività che promuovano l'autovalutazione e la meta cognizione
- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
- Questionari auto – conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio(dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimenti

I materiali sopra elencati saranno messa disposizione di tutti i docenti al fine di garantire il corretto svolgimento delle 30 ore previste dalle “Linee Guida per l'orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022.

- Classi terze “Orientamenti”
- Classi seconde :“Io nel futuro”
- Classi prime: “Conosco me stesso”

Moduli scuola secondaria di primo grado

- Corsi di lingua italiana per stranieri
- PNRR sulle competenze STEM
- Progetto “io sono più unico che raro”
- Corsi di lingue per il conseguimento delle certificazioni come da quadro CEFR
- Partecipazioni a concorsi
- Manifestazioni teatrali e cinematografiche
- Uscite sul territorio
- Story telling
- Incontri degli studenti con gli esperti utili alla conoscenza di sé stessi/società/ mondo del



lavoro

- Orientamento in entrata e in uscita
- Orientamento narrativo
- Io sono più unico che raro



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIOIA T. S.F.PPO NERI S.DA SS11  
RCAA859015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIOIA TAURO MARINA STELLA MARIS  
RCAA859026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTALE G.T. RCAA859048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MATERNA "COLLODI" RCAA859059**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "EUGENIO MONTALE" RCEE85901A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ELEMENTARE MARINA RCEE85902B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ELEMENTARE "COLLODI" RCEE85903C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "PAOLO VI" RCEE85904D**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ELEMENTARE "DON MILANI" RCEE85905E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: PENTIMALLI (GIOIA TAURO) RCMM859019 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

### Allegati:

Educazione Civica a s 2025 2026.pdf



## Curricolo di Istituto

### F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

E' stato elaborato un CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO che, sviluppato per campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e per discipline (scuola primaria e secondaria di I grado), va considerato come un "corpo unico", che deve essere sviluppato sinergicamente attraverso l'azione di tutti i docenti. Le competenze saranno acquisite attraverso strumenti didattici flessibili e metodologie innovative, capaci di privilegiare l'esperienza di ciascun allievo, di intercettare i suoi bisogni, di spingerlo alla riflessione ed all'apprendimento induttivo.

Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, vengono introdotte "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione.

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Partendo da queste premesse ed in coerenza alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del DS, il Collegio dei Docenti ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO, sviluppato per campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e per discipline (scuola primaria e secondaria di I grado), ma da doversi considerare come un "corpo unico", che deve essere sviluppato sinergicamente attraverso l'azione di tutti i docenti. Le competenze saranno acquisite attraverso strumenti didattici flessibili e metodologie innovative, capaci di privilegiare l'esperienza di ciascun allievo, di intercettare i suoi bisogni, di spingerlo alla riflessione ed all'apprendimento induttivo. Per dare coerenza e uniformità all'attività di tutto l'Istituto Comprensivo e garantire pari opportunità a tutti gli studenti, sono state elaborate prove strutturate iniziali, intermedie e



finali per verificare "in itinere" il lavoro svolto e per intercettare tempestivamente e fare fronte alle esigenze degli allievi.

## **Allegato:**

Curricolo-STEM.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comperderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 3**



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 4**



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

#### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Pollice a colori**

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate, la scuola dell'infanzia convoglierà all'interno del macroprogetto "L'orto a scuola", ideato nell'anno scolastico 2020/2021, attività che con l'approvazione del PON EDUGREEN avranno una continuazione ed implementazione dal titolo "Pollice a colori".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo articolandosi attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA (nella scuola dell'Infanzia) e le DISCIPLINE (nella scuola del primo ciclo d'istruzione), persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche, per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro Istituto prende le mosse dalle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione



Europea Raccomandazione 2018) che sono a buon diritto delle “metacompetenze”, in quanto travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà. Il documento nazionale del primo ciclo assume le competenze chiave come finalità dell’istruzione e orizzonte di riferimento. Le competenze di base e le discipline che a esse fanno capo contribuiscono nel perseguimento diventando così un valido nesso unificante.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo di Istituto si completa con il CURRICOLO Di EDUCAZIONE CIVICA aggiornato in base alle nuove linee guida. In esso vengono delineati percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze personali, interpersonali, interculturali per permettere agli alunni di partecipare alla vita sociale. Sono valorizzate sia la dimensione locale che quella globale per favorire la percezione del contesto storico-culturale nel quale ciascuno è collocato. Sono presentati concetti e strutture socio-politici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza, diritti, doveri, responsabilità) per offrire occasioni di stimolo e consentire l’esercizio della cittadinanza attiva. Il curricolo delle competenze sociali e civiche si integra poi con specifici progetti di arricchimento dell’offerta formativa, che daranno ulteriore consistenza alla dimensione della formazione della persona che, insieme alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha l’obiettivo di supportare gli studenti nel percorso per diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

### **Allegato:**

Curricolo di Ed. civica (2).pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Relativamente alla quota di autonomia, il Collegio dei Docenti ha deciso di intervenire nelle seguenti aree tematiche: CLASSI PRIME: Educazione ambientale- Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza; CLASSI SECONDE: Educazione stradale-Educazione alla legalità; CLASSI TERZE: educazione alla salute (con particolare riferimento all’alimentazione)



– Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza.

## Dettaglio Curricolo plesso: GIOIA T. S.F.PPO NERI S.DA SS11

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### ○ **Pollice a colori**

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un



ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate, la scuola dell'infanzia convoglierà all'interno del macroprogetto "L'orto a scuola", ideato nell'anno scolastico 2020/2021, che con l'approvazione del PON EDUGREEN potrà essere implementato e avere una continuazione dal titolo "Pollice a colori".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Dettaglio Curricolo plesso: GIOIA TAURO MARINA STELLA MARIS

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### ○ **Pollice a colori**

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze



proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate, la scuola dell'infanzia convoglierà all'interno del macroprogetto "L'orto a scuola", ideato nell'anno scolastico 2020/2021, che con l'approvazione del PON EDUGREEN potrà essere implementato e avere una continuazione dal titolo "Pollice a colori".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

**Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MONTALE G.T.**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **○ Pollice a colori**

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate, la scuola dell'infanzia convoglierà all'interno del macroprogetto "L'orto a scuola", ideato nell'anno scolastico 2020/2021, che con l'approvazione del PON EDUGREEN potrà essere implementato e avere una



continuazione dal titolo "Pollice a colori".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Dettaglio Curricolo plesso: MATERNA "COLLODI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### ○ **Pollice a colori**

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si cercherà di promuovere la sensibilizzazione nei bambini a



concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate, la scuola dell'infanzia convoglierà all'interno del macroprogetto "L'orto a scuola", ideato nell'anno scolastico 2020/2021, che con l'approvazione del PON EDUGREEN potrà essere implementato e avere una continuazione dal titolo "Pollice a colori".

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### Approfondimento

#### Curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028

L'attività di insegnamento, per essere efficace e significativa, deve trovare riscontro nell'apprendimento degli studenti che deve configurarsi come un "sapere agito": questa è in maniera estremamente semplificata, la competenza. Una volta acquisita, essa può essere utilizzata per gestire situazioni e risolvere problemi. Le Indicazioni per il curricolo del 2012, aggiornate al documento MIUR del 2018, indicano i traguardi per lo sviluppo delle competenze da doversi conseguire al termine di ciascun segmento di scolarizzazione (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e delineano il PROFILO delle COMPETENZE al termine del I ciclo di Istruzione.

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Il Documento è



dichiaratamente delineato con riferimento alle 8 competenze-chiave, definite a livello europeo.

#### LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM

Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, vengono introdotte "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione azioni dedicate al rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico scientifico- tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline stem, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guide attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". L'approccio STEM necessita di una prospettiva interdisciplinare che consenta di integrare abilità provenienti da discipline diverse promuovendo lo sviluppo di nuove competenze anche trasversali mediante attività sia teoriche che pratiche. Le competenze digitali hanno acquisito un'importanza fondamentale per la partecipazione attiva nella società digitale. Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo consentono di preparare gli studenti alle sfide future. Oltre alle competenze tecniche, nel curriculum sono inclusi anche obiettivi di apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica. Ciò implica promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale. Il curriculum riguardante i tre ordini di scuola non fa un riferimento specifico alle STEM nel loro complesso, essendo matematica, scienze, tecnologia e ingegneria, affidate spesso a docenti diversi. Tuttavia è evidente come attraverso il PNSD, i progetti PON e con il PNRR si stia cercando di incentivare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche. L'approccio inter e multi disciplinare insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni lo sviluppo delle di competenze tecniche e creative.

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO VERTICALE.

Curricolo verticale



## ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Partendo da queste premesse ed in coerenza alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del DS per il triennio 2022/2025, il Collegio dei Docenti ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO, sviluppato per campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e per discipline (scuola primaria e secondaria di I grado), ma da doversi considerare come un "corpo unico", che deve essere sviluppato sinergicamente attraverso l'azione di tutti i docenti. Le competenze saranno acquisite attraverso strumenti didattici flessibili e metodologie innovative, capaci di privilegiare l'esperienza di ciascun allievo, di intercettare i suoi bisogni, di spingerlo alla riflessione ed all'apprendimento induttivo. Per dare coerenza e uniformità all'attività di tutto l'Istituto Comprensivo e garantire pari opportunità a tutti gli studenti, sono state elaborate prove strutturate iniziali, intermedie e finali per verificare "in itinere" il lavoro svolto e per intercettare tempestivamente e fare fronte alle esigenze degli allievi. La valutazione degli apprendimenti, in coerenza con: O.M. n. 172/2020

- Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020
- Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020
- D. Lgs. n. 62/2017
- D.P.R. n. 275/99
- Indicazioni Nazionali per il curricolo, resta PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO strutturata in decimi, mentre per la SCUOLA PRIMARIA, il documento di valutazione non conterrà più il voto numerico, ma dei giudizi descrittivi in base ai quattro livelli di apprendimento: Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione.

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

- Il Documento di valutazione può essere comune a tutte le classi della scuola primaria; cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento.
- Gli obiettivi di apprendimento saranno soltanto quelli effettivamente affrontati nel periodo descritto (per esempio per il primo quadrimestre) e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico.

## VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le



modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

#### CRITERI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. Resta la possibilità per le Istituzioni Scolastiche di modificare e/o integrare le dimensioni per rispondere alla descrizione dei processi di alunne e alunni con disabilità grave. Non si modificano i livelli. È comunque possibile integrare il documento di valutazione con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

#### VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: «2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.» Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe. A tale percorso si affianca la valutazione per livelli di competenze, che viene utilizzata per le prove strutturate e per la certificazione delle competenze, prevista al termine della scuola primaria (classe V) ed al termine della scuola secondaria di I grado (classe III); nonché attraverso delle schede di passaggio da compilarsi al termine della scuola dell'infanzia e che risultano propedeutiche alla formazione delle classi per fasce di livello nella scuola primaria. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Le otto competenze chiave europee del 2018 sono a buon diritto delle "meta competenze", in quanto travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà. Il nuovo documento nazionale del primo ciclo assume le competenze chiave come finalità dell'istruzione e orizzonte di riferimento. Le competenze chiave costituiscono senz'altro il più potente e valido nesso unificante.



Utilizzo della quota di autonomia L'autonomia delle istituzioni scolastiche si caratterizza, fra le altre cose, per essere anche autonomia organizzativa e didattica. Le scelte compiute da ciascuna Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, costituiscono espressione dell'identità della stessa per favorire il successo formativo ed il benessere a scuola e per collegare la stessa al territorio nel quale l'Istituzione Scolastica è chiamata ad operare. Continuità e didattica orientativa La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola rappresenta uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Al fine di facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola adotta percorsi e progetti in continuità orizzontale e verticale. La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e il territorio, coinvolgendo, in primo luogo, le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione. La continuità verticale si consegue attraverso la realizzazione di un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni con l'elaborazione condivisa di curricoli verticali, costruiti anche con il raccordo delle metodologie e dei sistemi di valutazione. L'Istituto programma e realizza diverse attività utili ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività relative alla continuità orizzontale, verticale e all'orientamento tengono conto, nella loro progettazione annuale, delle competenze chiave di cittadinanza poiché non c'è conoscenza che non debba essere concretamente 'utilizzata', che non debba servire a quel fare, quotidiano e professionale, che quasi sempre implica più discipline, più saperi, intrecciati insieme, supportati poi dai tratti caratteristici di una persona, dai suoi bisogni e dalle sue attitudini, dalle sue motivazioni ed attese, sempre diverse proprio perché ogni persona ha la sua specifica identità. Il Collegio dei Docenti, sulla base degli esiti del RAV, delle priorità e dei traguardi individuati, e delle azioni declinate nel PDM ha destinato per l'anno scolastico in corso la quota di autonomia all'insegnamento dell'Educazione civica.

#### COMPETENZE E FINALITÀ DA RAGGIUNGERE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

- Spirito di osservazione rispetto a situazioni nuove
- Organizzazione funzionale del tempo
- Sviluppo di conoscenze tematiche attraverso attività laboratoriali

#### COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Relazione



- Partecipazione
- Rispetto delle regole

#### COMPETENZA DIGITALE

- Rielaborazione di informazioni e dati per dare visibilità a quanto acquisito

#### COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Capacità progettuale
- Capacità di problematizzare e risolvere situazioni

#### LA CONTINUITA' TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il percorso si articola in: - Continuità tra l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia (bambini di 5 anni) e il primo anno di scuola primaria; - Continuità tra gli alunni del quinto anno di scuola primaria e gli studenti del primo anno di scuola secondaria di I grado. Per quanto concerne la continuità orizzontale sono previste le seguenti azioni: - Incontri con i genitori dei bambini neoiscritti al primo anno di scuola dell'infanzia, primaria e del quinto anno di scuola primaria, destinate alla conoscenza delle strutture scolastiche e delle specifiche esigenze organizzative (orari, spazi, sussidi). - Collaborazioni con enti istituzionali e non, associazioni, agenzie educative del territorio. - Consegna alle famiglie dell'estratto del PTOF d'Istituto e del "Patto di corresponsabilità". - Convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi. Per la continuità verticale si prevedono: - Riunione del GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e del GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili. - Incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno - Predisposizione di una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze - Programmazione di alcune giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte.

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L' Orientamento è previsto sia in entrata che in uscita; il primo è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo è destinato agli studenti di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Orientamento in entrata: - Incontri con i genitori degli alunni delle classi V, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado. - Gli alunni delle classi V assistono a lezioni-laboratori con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; vengono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola, partecipano



all'open day della scuola secondaria di primo grado, partecipano a spettacoli, concerti o mostre organizzati dagli alunni della scuola secondaria, condividono con gli alunni della scuola secondaria progetti finalizzati alla reciproca conoscenza, in un'ottica di curricolo verticale. Per favorire la continuità vengono regolarmente organizzati: - incontri con i docenti delle primarie per la condivisione di notizie utili alla formazione delle classi. Orientamento in uscita: E' un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

#### ATTIVITA' PROMOSSE DALLA SCUOLA

La scuola: - promuove il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; - sostiene l'alunno per favorire l'introspezione, l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni per valutare le conseguenze delle scelte; - intraprende azioni di formazione orientativa per affrontare l'esperienza di transizione con esiti positivi; - aiuta l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; - favorisce l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali; - facilita l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio; - incoraggia e monitora la partecipazione degli alunni alle iniziative organizzate dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio, in orario extracurricolare (Open day); - accoglie, in orario extracurricolare, le attività di Orientamento proposte dalle varie scuole; (su argomenti concordati con i docenti, attività di peer education); - guida l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; - favorisce nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta.

#### COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio e si farà promotrice di informazione, giornate dedicata all'accoglienza delle scuole del territorio per la presentazione dell'offerta formativa.

#### RISULTATI ATTESI

Controllo della dispersione scolastica.

- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurazione della scuola come polo centrale per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico e per limitare, tra i giovani, situazioni di disagio e di emarginazione.



- Attuazione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.

#### VALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del percorso per poter definire una eventuale riprogettazione e rendere spendibile il lavoro proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere, all'interno del quale si coinvolgeranno i colleghi dei singoli consigli di classe.

#### PROGETTO CONTINUITÀ

L'area tematica di riferimento, "Progetto Continuità", mira a favorire la realizzazione di "attività ponte" tra i diversi ordini di scuola al fine di sperimentare la cooperazione tra compagni e docenti in un clima positivo di accoglienza. Obiettivi formativi e competenze attese - Conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; - sostenere la motivazione all'apprendimento; - promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; - conoscere e condividere gli aspetti formativi di ciascun ordine scolastico; - favorire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Approfondimento Progetti in verticale da realizzarsi nel prossimo triennio (Infanzia - Primaria - Secondaria):

- Educazione alla legalità Primaria - Secondaria;
- Giochi Matematici;
- Coro scolastico;
- Dama e scacchi;
- Progetto lettura;
- PENSIERO COMPUTAZIONALE - coding;
- E-twinning;
- Musica;
- Corso di preparazione finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge;
- Sono più Unico che raro
- Giardino didattico.



## RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'area tematica di riferimento, "Recupero e potenziamento", prevede delle attività progettuali finalizzate a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni. Le suddette attività saranno attuate durante le ore di contemporaneità dei docenti, per quanto riguarda la Scuola Primaria, e durante le attività curricolari ed extracurricolari per la Scuola Secondaria di I grado. Obiettivi formativi e competenze attese - Migliorare la strumentalità di base; - prolungare i tempi di attenzione e concentrazione; - arricchire il codice verbale; - sviluppare e potenziare le competenze logico espressive; - stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante l'ascolto, la comprensione e la comunicazione; - potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico-espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari; - rafforzare/stimolare le competenze logico-matematiche. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI L'area tematica di riferimento, Giochi Sportivi Studenteschi, comprende attività finalizzate a processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Obiettivi formativi e competenze attese: -promuovere le attività sportive individuali e di squadra; -favorire l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate; -guidare gli alunni all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### Punti di forza

L'inclusione scolastica è favorita all'interno della scuola: la funzione strumentale preposta, l'equipe multidisciplinare, i docenti di sostegno e quelli curricolari riescono ad elaborare progetti individualizzati per ciascun alunno con BES (particolarmente per disabili, alunni con DSA certificati e non, alunni con svantaggio socio-economico e culturale, soprattutto di etnia ROM, alunni stranieri). E' incoraggiata la partecipazione delle famiglie. I piani vengono monitorati ed aggiornati con regolarità. Sono stati attivati i seguenti corsi: italiano L2 per alunni stranieri non italofoni, Recupero competenze di base in Lingua Inglese, corsi e interventi di recupero. Essi hanno avuto una positiva ricaduta in termini di inclusione ed incremento dei livelli di apprendimento. Punti di debolezza La scuola dovrebbe essere più attenta a progettare attività su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità per favorire positive ricadute sull'intera comunità scolastica. Il contesto sociale presenta aspetti di grande problematicità, che spesso condizionano la piena attuazione ed efficacia di pratiche inclusive. Molto spesso la scuola non trova all'esterno il necessario supporto (da parte di enti ed associazioni). Recupero e potenziamento Punti di forza Pur con le difficoltà segnalate a lato, alcune delle iniziative intraprese dalla scuola per supportare gli alunni in difficoltà si sono rivelate efficaci (interventi individualizzati in orario curricolare, corsi di recupero destinati a fasce deboli di



alunni in difficoltà e limitate però, per esigenze di copertura finanziaria, agli alunni in difficoltà delle classi terze della scuola secondaria di I grado). Sono stati attivati momenti di c.d. "pausa didattica", al termine del 1° quadrimestre, per favorire interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, utilizzando modalità didattiche innovative. Inoltre, sono stati proficuamente realizzati percorsi PON FSE per potenziare le competenze di base.

#### Punti di debolezza

Gli alunni con disagio economico-sociale e culturale e quelli con problematiche familiari rilevanti presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento non sempre riescono ad essere efficaci nelle situazioni di maggiore problematicità e, purtroppo, la scuola non dispone delle risorse necessarie per potere organizzare tutti i corsi di recupero extra-curricolari, necessari per fare fronte alle esigenze di tutti gli alunni in difficoltà. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Il PEI Riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo (disabile, nella fattispecie) e dell'intervento didattico. Il suo luogo naturale è la scuola, e le fasi che articola e coordina sono: la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale, l'orientamento rispetto alle attività, ai materiali e ai metodi di lavoro più opportuni, la valutazione del processo didattico (in termini di acquisizione e appropriatezza degli obiettivi preposti). Il PEI si pone dunque come uno strumento (o meglio come una pratica) molto complesso, che consente di disciplinare la conoscenza dei bisogni (speciali o no) e delle potenzialità dell'allievo e di orientare la prassi educativa; il tutto formalizzando questa stessa conoscenza e prassi attraverso la documentazione, costruendo in tal modo anche il materiale sulla base del quale poter effettuare una successiva valutazione. Un buon piano educativo individualizzato deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. Il progetto non è soltanto il luogo della conoscenza e della programmazione di attività o opportunità formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione. Come tale non riguarda solo la scuola, ma tutti i contesti in cui ogni soggetto, disabile o meno, vive, a partire dalla famiglia. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: La progettazione di un percorso educativo-didattico, costruito sulle potenzialità e sulle reali ed effettive necessità dell'alunno deve tenere conto ampiamente del contesto in cui il soggetto disabile vive ed opera. Prospettiva questa che, per essere perseguita, necessita di quell'alleanza tra soggetti



differenti che gravitano e appartengono, a livelli differenti, al mondo della vita delle persone disabili, in vista sia di una costruzione della conoscenza della persona disabile, sia di una predisposizione di occasioni di esperienza che permettano alla persona in situazione di handicap di comprendere e di divenire chi può effettivamente divenire. I P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

##### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nell'elaborazione e nella stesura del "progetto di vita". La famiglia partecipa attivamente al processo di integrazione mediante una serie di adempimenti previsti dalla Legge 104/92. E' necessario che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie stesse in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a G L I.

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Personale ATA Assistenza alunni disabili

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del



Progetto individuale Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

#### VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione, in decimi, va rapportata la PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performances. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Anche per gli alunni BES sono previste specifiche attività tese alla promozione dell'inclusione e di percorsi di orientamento.

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinato a tutti gli operatori della scuola (alunni, docenti, personale ATA). Gestire la strumentazione informatica presente nelle aule e nei laboratori. Destinatari alunni e docenti di ogni ordine scolastico. Gestire piattaforme digitali per una didattica più inclusiva. Destinatari alunni, famiglie e docenti. Sviluppo di una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello nazionale ed internazionale come avvenuto con il Progetto e-twinning ed il prossimo progetto ERASMUS Riorganizzare l'intero iter di gestione dei procedimenti, a partire da una maggiore responsabilizzazione di ogni operatore, che dovrà necessariamente prendere in carico i singoli documenti di ogni procedimento assegnato e lavorarli seguendo il proprio iter dall'inizio alla fine del procedimento stesso. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Si prevede di utilizzare il pensiero computazionale nell'intera scuola primaria non soltanto nella matematica ma come modalità di risoluzione di situazioni complesse in tutte le discipline. A tale scopo si intende orientare la formazione del personale sia utilizzando le risorse interne (animatore digitale e team per l'animazione digitale) sia attraverso le offerte formative promosse dalle reti di ambito o altre istituzioni scolastiche.

#### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO-ATTIVITA'



Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica La formazione del personale sul PNSD costituisce un'esigenza primaria per il nostro istituto. Per il nostro istituto. Per questo sono previsti specifici percorsi formativi rivolti a tutto il personale sulla base delle competenze rilevate e delle esigenze specifiche di ogni ordine di scuola anche in relazione alla DDI divenuta prioritaria a seguito dell'emergenza pandemica. Piano Didattica Digitale Integrata Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. In caso di chiusura delle scuole, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo: almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, almeno 15 per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado), almeno 20 per il secondo grado.

Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita evitando, al contempo, di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Criteri di valutazione delle capacità relazionali. La valutazione scolastica, nella scuola dell'infanzia, comporta l'implicazione di aspetti relazionali che vanno a costituire una componente rilevante nel favorire l'equilibrio della persona dell'allievo, per quanto riguarda la sfera delicata della rappresentazione del Sé e dell'autostima. Pertanto una valutazione promozionale non deve essere posta in essere in modo generico e generalizzato, ma specifico e circostanziato, considerando il modo di agire del bambino nelle sue diverse espressioni correlate, osservandolo e comprendendolo nel suo contesto relazionale scolastico, familiare e sociale.



## SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni La valutazione avviene ai diversi livelli individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tiene conto delle verifiche periodiche per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti. Le verifiche del compito in classe, interrogazioni e prove oggettive di profitto per tutte le discipline avranno cadenza almeno mensile (bimestrale nella scuola primaria) e saranno sollecitamente valutate. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale (Registro Elettronico RE) contribuiranno ad attivare la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa. Accanto al registro personale si sottolinea l'importanza, ai fini del controllo, di tutti i registri di verbalizzazione collegiale. L'utilizzo della scheda di valutazione renderà più scientifica l'operazione della valutazione nel rispetto della concretezza, dell'aderenza e dell'efficacia. Gli alunni e le famiglie saranno resi partecipi, in termini trasparenti ed efficaci, degli esiti della valutazione. Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo ritengono opportuno far presente che essi considerano la valutazione non solo un momento in cui verificare il livello di apprendimento per meri fini di "giudizio" oggettivo, ma anche come ulteriore intervento formativo ed educativo, atto ad incoraggiare gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, a trovare un motivo per impegnarsi adeguatamente nello studio e non sentire nella valutazione solo un momento esclusivo di giudizio. Con l'entrata in vigore della legge 150 del 1 ottobre 2024 viene modificata la valutazione periodica e finale degli apprendimenti che verrà espressa con giudizi

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO: PENTIMALLI (GIOIA TAURO) - RCMM859019

Criteri di valutazione comuni: La valutazione avviene ai diversi livelli individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tiene conto delle verifiche periodiche per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti. Le verifiche del compito in classe, interrogazioni e prove oggettive di profitto per tutte le discipline avranno cadenza almeno mensile (bimestrale nella scuola primaria) e saranno sollecitamente valutate. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale (Registro Elettronico RE) contribuiranno ad attivare la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa. Accanto al registro personale si sottolinea l'importanza, ai fini del controllo, di tutti i registri di verbalizzazione collegiale. L'utilizzo della scheda di valutazione renderà più scientifica l'operazione della valutazione nel rispetto della concretezza, dell'aderenza e dell'efficacia. Gli alunni e le famiglie saranno resi partecipi, in termini trasparenti ed efficaci, degli esiti della valutazione. Criteri di valutazione del comportamento: I descrittori sono stati individuati ed approvati dal Collegio Docenti, in data 06/10/2015, con riferimento alla normativa vigente (DPR n° 235/07 e prot. n° 3602/PO 31/07/08, L. 169/2008 e D.P.R. 122/2009). La valutazione del comportamento degli



alunni nella scuola secondaria di I grado è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe e sarà espressa in decimi secondo le nuove disposizioni della Legge n. 150 del primo ottobre 2024. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: - L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. - Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. La valutazione del comportamento degli alunni, è espressa attraverso un voto decimale riportato sul documento di valutazione. La scuola ha provveduto ad elaborare il documento di valutazione degli apprendimenti sulla base delle nuove disposizioni normative e delle Linee Guida ad esse allegate



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### **○ Attività n° 1: CORSO DI PREPARAZIONE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE**

Corsi di lingua inglese dedicati agli alunni secondo il quadro comunitario CEFR tenuti da un docente di madrelingua in orario pomeridiano.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A scuola con Gioia: percorsi di potenziamento STEM e multilinguismo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Gioco ed esploro

Il percorso Stem all'infanzia si caratterizza per il tipo di approccio: giocoso e sperimentale. Attraverso attività sensoriali, esplorazioni della natura e giochi didattici si cercherà di incrementare nei bambini la curiosità e le prime nozioni scientifiche e matematiche. Il gioco promuove un apprendimento finalizzato alla scoperta e all'osservazione. Attraverso il potenziamento delle attività manipolative si promuoveranno l'esplorazione di concetti matematici e scientifici in modo più accessibile. Si sfrutteranno gli ampi spazi esterni e l'outdoor education per aumentare le esperienze sensoriali e le osservazioni, per sollecitare la curiosità verso la natura e il mondo circostante. Il coding è un approccio pedagogico volto stimolare lo sviluppo del pensiero logico-computazionale, capacità indispensabile per affrontare le azioni che svolgiamo tutti i giorni. Imparare il tragitto per andare in un posto nuovo, ma anche montare una costruzione di mattoncini seguendo le istruzioni, sono tutti esempi di vita quotidiana che rientrano nel fare coding. Il coding è, quindi, uno strumento molto utile nel percorso di apprendimento dei bambini anche nella fascia di età 3-6, perché li aiuta a pianificare una semplice azione, a ragionare passo dopo passo, a scoprire che un'attività si può scomporre in tanti piccole azioni singole e che queste piccole azioni si possono scrivere proprio grazie a un codice, un linguaggio comprensibile a tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ Azione n° 2: Osservo e sperimento

Il percorso Stem nella scuola primaria si sviluppa integrando le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche in modo trasversale. Verranno organizzati laboratori pratici, progetti interdisciplinari e attività che promuovono la risoluzione di problemi. Approcci pedagogici fondamentali:

- **Laboratorialità e Learning by Doing:** gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche e progetti che li metteranno al centro del proprio apprendimento, favorendo il confronto e l'approccio collaborativo alla risoluzione di problemi reali;
- **Problem Solving e Metodo Induttivo:** il problem solving verrà proposto attraverso attività che sfidano gli studenti a trovare soluzioni innovative; il metodo induttivo, partendo dall'osservazione dei fatti, li guiderà nella formulazione di ipotesi e teorie, stimolando il pensiero critico e creativo;
- **Attivazione dell'Intelligenza Sintetica e Creativa:** gli alunni saranno incoraggiati a osservare fenomeni, proporre ipotesi e verificare sperimentalmente, promuovendo l'autovalutazione, la gestione del tempo e la ricerca. L'obiettivo è di sviluppare l'autonomia nell'apprendimento e competenze trasversali;
- **Organizzazione di Gruppi di Lavoro per l'Apprendimento Cooperativo:** il lavoro di gruppo sarà implementato, all'interno del quale ogni studente avrà un ruolo e



responsabilità specifiche, favorendo la comunicazione, la presa di decisioni e l'apprendimento tra pari. Questo metodo ha come fine quello di promuovere la condivisione delle conoscenze;

- Promozione del Pensiero Critico nella Società Digitale: l'utilizzo di risorse digitali interattive arricchirà l'esperienza di apprendimento;
- Adozione di metodologie Didattiche Innovative: metodologie come il Coding, il Problem Based Learning, il Tinkering,.. saranno adottate per stimolare la creatività e l'innovazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Sperimento e applico**

Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso STEM si struttura in discipline specifiche, permettendo agli studenti di approfondire le loro competenze. Le lezioni includono laboratori avanzati, progetti di ricerca e attività che stimolano la creatività e l'innovazione. Le attività per la scuola secondari di primo grado si focalizzeranno sulla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, integrando coding, la robotica e il pensiero computazionale. Gli elementi chiave verteranno:

- Laboratorialità e Learning by Doing: gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche e progetti che spazieranno dalla programmazione avanzata al controllo di robot;
- Problem Solving e Metodo Induttivo: il problem solving verrà proposto attraverso attività che sfidano gli studenti a trovare soluzioni innovative; il metodo induttivo, li



- guiderà nella formulazione graduale dei problemi;
- Attivazione dell'Intelligenza Sintetica e Creativa: gli alunni saranno incoraggiati a creare progetti che vanno oltre la semplice programmazione, incorporando l'elemento creativo e l'innovazione. Ciò potrebbe includere la programmazione di robot con funzionalità specifiche o la creazione di scenari interattivi.
  - Gruppi di Lavoro per l'Apprendimento Cooperativo: progetti complessi saranno assegnati a gruppi di lavoro cooperativi con lo scopo non solo di migliorare le abilità di collaborazione ma anche di permettere agli studenti di contribuire con le proprie competenze alle varie proposte di lavoro;
  - Pensiero Critico nella Società Digitale: attraverso discussioni guidate; gli studenti esploreranno le implicazioni etiche e sociali della tecnologia, soprattutto nel contesto della robotica avanzata.
  - Metodologie Didattiche Innovative e DigComp: nello svolgimento delle attività saranno incorporate metodologie didattiche avanzate, inclusi elementi di gamification e progetti di ricerca. Saranno considerate le linee guida del FigComp, con una particolare attenzione alla progressione delle competenze digitali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: ECDL**

Percorsi per la certificazione della patente europea ECDL.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi sono quelli di sviluppare le competenze per una piena cittadinanza digitale: saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line.

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2.

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3.

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei



4. suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori  
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di
- 8.



9. settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti  
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 11.
12. definizione di un sistema di orientamento



## Moduli di orientamento formativo

### F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Conosco me stesso

- Didattica laboratoriale e peer tutoring
- Attività che promuovano l'autovalutazione e la metacognizione
- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Orientamento narrativo
- Incontri degli studenti con gli esperti utili alla conoscenza di sé stessi/società/mondo del lavoro
- Storytelling
- Uscite sul territorio
- Manifestazioni teatrali e cinematografiche
- Corsi di lingue per il conseguimento delle certificazioni come da quadro CEFR

#### **Allegato:**

PENTIMALLI ORIENTAMENTO.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: Io nel futuro

- Didattica laboratoriale e peer tutoring
- Griglie di osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà
- Attività che promuovano l'autovalutazione e la metacognizione
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Orientamento narrativo
- Incontri degli studenti con gli esperti utili alla conoscenza di sé stessi/società/mondo del lavoro
- Storytelling
- Uscite sul territorio
- Manifestazioni teatrali e cinematografiche
- Partecipazioni a concorsi
- Corsi di lingue per il conseguimento delle certificazioni come da quadro CEFR



## Allegato:

PENTIMALLI ORIENTAMENTO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Orientamenti

- Didattica laboratoriale e peer tutoring
- Griglie di osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà
- Attività che promuovano l'autovalutazione e la metacognizione
- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.



- Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimento
- Orientamento in entrata e in uscita
- Incontri degli studenti con gli esperti utili alla conoscenza di sé stessi/società/mondo del lavoro
- Storytelling
- Progetto "A me non piace niente"
- Progetto "Non sono capace"
- Uscite sul territorio
- Manifestazioni teatrali e cinematografiche
- Partecipazioni a concorsi
- Corsi di lingue per il conseguimento delle certificazioni come da quadro CEFR.

## Allegato:

PENTIMALLI ORIENTAMENTO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	20	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Dettaglio plesso: PENTIMALLI (GIOIA TAURO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado **è un processo triennale obbligatorio che mira a far scoprire agli studenti talenti e inclinazioni, con l'obiettivo di aiutarli a fare scelte future consapevoli**. Le scuole devono integrare percorsi di almeno 30 ore annuali che valorizzino la conoscenza di sé, del contesto sociale e delle opportunità professionali, supportando gli studenti nel loro percorso di apprendimento e autovalutazione.

#### OBIETTIVI

- Conoscenza di sé: aiutare gli studenti a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità, i propri interessi e talenti.
- Autovalutazione: sviluppare la capacità di auto- valutazione per costruire un metodo di lavoro proficuo.
- Consapevolezza del contesto: comprendere il mondo esterno, i valori sociali, il mercato del lavoro e le prospettive future.
- Scelte consapevoli: preparare gli studenti a fare scelte informate, soprattutto per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.
- Contrasto alla dispersione scolastica: supportare gli studenti nel percorso per prevenire la dispersione scolastica.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI

- Didattica orientativa: Gli studenti sono coinvolti in attività che collegano apprendimento e realtà.█



- Annotare su strumento digitale o cartaceo in cui gli studenti raccolgono lavori, riflessioni e questionari.
- Didattica laboratoriale e pratica: L'approccio prevede l'uso di compiti di realtà e, a volte, tecniche per potenziare la comunicazione.

Integrazione nel curriculum

- L'orientamento è integrato in tutte le discipline, coinvolgendo tutti i docenti e i consigli di classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



L'orientamento nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado **mira a supportare gli studenti nella** conoscenza di sé, **nello** sviluppo delle loro attitudini **e nell'esplorazione del** mondo del lavoro e dell'offerta formativa. Le scuole devono attivare moduli di orientamento di almeno 30 ore annuali (anche extracurricolari) per ogni classe. Questo percorso, che prosegue e si arricchisce rispetto al primo anno, si sviluppa tramite attività che favoriscono l'autovalutazione, la riflessione sulle proprie aspirazioni e la comprensione del contesto, utilizzando strumenti come il quaderno dell'orientamento

#### OBIETTIVI PRINCIPALI

- Integrazione curricolare: Le 30 ore di orientamento sono parte integrante del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e possono essere integrate nelle diverse discipline, coinvolgendo tutti i docenti.
- Collaborazione: Il percorso è un lavoro di squadra che coinvolge docenti, tutor e, se necessario, figure esterne e le famiglie.
- Continuità: L'orientamento è un processo che si sviluppa progressivamente nel corso del triennio, partendo dalle riflessioni fatte in prima e arricchendosi di un approccio sempre più critico negli anni successivi.
- conoscenza di sé: Aiutare gli studenti a sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse, dei propri interessi, talenti e punti di forza.
- Conoscenza del mondo esterno: Fornire informazioni sul mondo del lavoro, sulle diverse prospettive future e sulle opzioni di studio dopo la scuola secondaria di primo grado.
- Sviluppo di competenze trasversali: Promuovere lo sviluppo di abilità utili per affrontare scelte future, come il pensiero critico e la capacità di prendere decisioni consapevoli.

#### ATTIVITA' E STRUMENTI

- Attività di autoanalisi: Questionari e attività che stimolano lo studente a riflettere sulle proprie preferenze e attitudini.
- Esplorazione di professioni e percorsi formativi: Video, visite (anche virtuali) e incontri informativi per scoprire le diverse opportunità esistenti.
- Didattica orientativa: Integrazione di attività che mettono gli studenti di fronte a "compiti di realtà" per un apprendimento più concreto e funzionale.
- Quaderno dell'Orientamento: Uno strumento personale, fisico o digitale, dove gli



studenti raccolgono lavori, riflessioni e questionari per monitorare il proprio percorso.

In sintesi, l'orientamento in seconda media non è ancora focalizzato sulla scelta finale, ma sulla costruzione delle basi per una decisione consapevole che maturerà nel corso del terzo anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento per le classi terze medie è un percorso strutturato volto ad aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente la scuola superiore, in base alle loro attitudini, aspirazioni e potenzialità. Questo processo coinvolge studenti, genitori e docenti, ed è regolato da linee guida ministeriali.

Come Funziona il Percorso di Orientamento

Il percorso si articola in diverse fasi e strumenti:

- **Attività Scolastiche Obbligatorie:** Ogni classe della scuola secondaria di primo grado deve svolgere almeno 30 ore annuali di moduli di orientamento formativo, progettati per sviluppare la consapevolezza di sé e delle opzioni future.
- **Consiglio Orientativo:** Verso la fine dell'anno scolastico (solitamente in tempo utile per le iscrizioni, a dicembre/gennaio), il consiglio di classe elabora un documento formale che contiene un suggerimento sul percorso di studi più adatto per l'alunno. Questo consiglio si basa sull'analisi del percorso scolastico e sulle attitudini emerse



durante le attività di orientamento. Il consiglio orientativo non è vincolante per la famiglia, che mantiene la decisione finale.

- Strumenti e Risorse Esterne: Le scuole organizzano spesso giornate di "scuola aperta" (open day), visite agli istituti superiori e test di orientamento per aiutare ulteriormente la scelta. Piattaforme come UNICA del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) offrono risorse e informazioni utili

### Consigli per la Scelta

La scelta della scuola superiore è un momento importante. Ecco alcuni consigli:

- Autoconsapevolezza: Incoraggia tuo figlio/a a riflettere sui propri interessi, sulle materie preferite, sui punti di forza e sulle aree in cui si sente meno a suo agio.
- Informarsi: Visitate insieme gli open day e consultate le guide online, come la Guida della scelta alla scuola superiore, per conoscere i diversi tipi di scuole (licei, istituti tecnici, professionali) e i loro specifici indirizzi.

Le iscrizioni per l'anno scolastico successivo avvengono solitamente online tra gennaio e febbraio. È consigliabile consultare il sito web della scuola per le scadenze e le modalità precise

- Non Seguire la Massa: La scelta non deve essere basata solo su dove vanno gli amici, ma sulle aspirazioni individuali.
- Dialogo: Mantenete un dialogo aperto con gli insegnanti e i docenti tutor, che possono offrire prospettive preziose basate sulle loro osservazioni in classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'area tematica di riferimento, "Recupero e potenziamento", prevede delle attività progettuali finalizzate a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni. Le suddette attività saranno attuate durante le ore di contemporaneità dei docenti, per quanto riguarda la Scuola Primaria e durante le attività curricolari ed extracurricolari per la Scuola Secondaria di I grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Migliorare la strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e concentrazione; arricchire il codice verbale; sviluppare e potenziare le competenze logico-espressive; stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante l'ascolto, la comprensione e la comunicazione; potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico-espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari; rafforzare/stimolare le competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● DA LIBRIAMOCI AL MAGGIO

---

L'informazione tramite la lettura come strumento alternativo per comprendere il presente e sviluppare una coscienza critica necessaria per affrontare le sfide in difesa dell'ambiente e del nostro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Trasmettere il piacere della lettura; educare all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione; educare alla convivenza; sviluppare fantasia e creatività; comprendere e decodificare.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

## ● MUSICA INSIEME NELLA SCUOLA PRIMARIA

---

Rielaborazione dei materiali sonori con arrangiamenti personali a livello ritmico, melodico e armonico. Lettura ed esecuzione musicale di semplici brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Fornire agli alunni,



anche attraverso lo studio dello strumento musicale, occasioni di crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule

Aula generica

## ● GIOCHI MATEMATICI

Utilizzare le conoscenze matematiche acquisite e le proprie capacità logiche per trovare soluzioni ai problemi concreti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un



ragionamento logico; allenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● OLIMPIADI PROBLEM SOLVING

---

Utilizzare le competenze matematiche acquisite e le proprie capacità logiche per trovare soluzioni ai problemi concreti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Il problem solving, grazie alla sua valenza metacognitiva, si configura come una palestra per l'abilità di autoregolazione poiché gli alunni si troveranno nella condizione di monitorare i processi e di valutarne i gradi di utilità, necessità, appropriatezza con la finalità di individuare la soluzione, confrontando all'interno del gruppo le personali procedure risolutive, e attiveranno positivi transfer degli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● DAMA E SCACCHI

Lo scopo del progetto è di avvicinare gli alunni a giochi, quali gli scacchi e la dama, che stimolino il pensiero logico e strategico, valorizzando le competenze cognitive degli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le capacità di logica; potenziare le soft skills quali le competenze sociali, il senso civico ed il rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● ITALIANO L2 E INTERCULTURA: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE

---

Il progetto si articola su due assi: inclusione (accoglienza e italiano L2) e intercultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 attraverso un percorso di accoglienza finalizzato all'inclusione e al successo scolastico degli studenti non italofofoni; praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo dell'intercultura; promuovere fra i docenti la cultura per cui ogni docente è un "insegnante di Italiano L2", attraverso il linguaggio della propria disciplina;



sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica Municipio-Biblioteca comunale- Museo

## ● LA MUSICA ITINERANTE

In considerazione delle attività extracurricolari svolte nello scorso anno scolastico, i docenti di strumento musicale ed il docente di tromba, promuovono il seguente progetto volto alla realizzazione di lezioni individuali di strumento musicale, teoria, lezioni d'orchestra e musica d'insieme al fine della partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Il progetto è teso a: utilizzare la musica come mediatore di emozioni; stimolare la socializzazione, disponibilità e collaborazione; esprimersi attraverso lo strumento eseguendo brani d'insieme motivando gli alunni ad ascoltare, riflettere e razionalizzare le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA..."

---

Il progetto ambisce a promuovere l'educazione alla teatralità, realizzandola in un'ottica interdisciplinare, intesa sia nell'accezione comunicativo-espressiva che in quella più generalmente formativa della persona: creatività, affettività, e dimensione culturale. Il progetto coinvolge gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Offrire a tutti gli alunni la possibilità di: sperimentare linguaggi espressivi diversi; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Musica
-------------------	--------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

## ● L'OFFICINA DEL NATALE

---

Il progetto quest'anno, in seguito al dimensionamento, è stato pensato con lo scopo di integrare le classi dei due plessi centrali. L'evento conclusivo vedrà protagonisti gli alunni che coinvolgeranno la cittadinanza e l'opinione pubblica con le loro performance interpretate e realizzate con immaginazione e creatività; con l'allestimento del presepe vivente (classi prime) e del mercatino solidale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Implementare negli alunni l'acquisizione di competenze spendibili e di un metodo critico, la crescita personale e culturale, la capacità di gestione dell'emozione, la consapevolezza di sé e delle proprie capacità attraverso il confronto con altre realtà interne ed esterne alla scuola. Valorizzare la collaborazione tra le varie componenti scolastiche nella realizzazione di un progetto condiviso. Favorire un atteggiamento positivo, individuale e di gruppo, facendo appello alle proprie capacità e alla collaborazione con compagni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

Piazza comunale

## ● IL MONDO MAGICO DEI LIBRI

---

Presentazione della struttura del libro; approccio sistematico alla lettura con attività propedeutiche a catturare l'attenzione e favorire la concentrazione; ascolto della lettura animata fatta dall'insegnante; lettura individuale ad alta voce e silenziosa di parti di testo; riflessione linguistica e semantica; conversazioni su tematiche riscontrate nel testo letto; incontri con gli autori; adesioni alle iniziative LIBRIAMOCI e IO LEGGO PERCHE'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura. Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve



testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali                      Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'

Il progetto nasce dall'idea di trasformare in azione concreta gli insegnamenti curricolari relativi ai valori e ai principi. In alcuni momenti sarà previsto il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con fine ulteriore di creare una vera e propria sinergia tra scuola e famiglia sul valore della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Realizzare piccole forme di partecipazione attiva alla comunità e di servizio per promuovere l'interesse pubblico, il bene comune e lo sviluppo sostenibile. Sviluppare consapevolezza e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Piazza comunale

## ● GIARDINO DIDATTICO

---

Il progetto si prefigge di proseguire ed ampliare il lavoro svolto nello scorso anno completando la sistemazione del giardino della scuola e arricchendolo con nuove piante e animali da cortile. I ragazzi si occuperanno della manutenzione ordinaria del giardino e si prenderanno cura degli animali svolgendo, se necessario, alcuni lavori per migliorare l'area.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

I ragazzi si occuperanno di gestire gli ambienti interessati e gli animali in modo da rafforzare non solo gli aspetti disciplinari, tramite attività mirate learning by doing, ma anche il proprio senso di responsabilità, il senso civico e la capacità di impegnarsi per portare a termine un compito assegnatogli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● ALLA SCOPERTA DEL VOLTO DI POLSI

---

Il progetto si propone di stimolare ed esercitare la cittadinanza attiva negli studenti attraverso un'azione congiunta di diverse agenzie educative: famiglia, scuola, associazioni. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale dell'ambiente



per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Conoscere il territorio e le sue risorse; socializzare tra pari; saper accogliere e condividere; valorizzare la cultura; acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio; essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● CODING E ROBOTICA

---

Corso introduttivo al coding e alla robotica: cenni sul coding con attività pratiche in laboratorio; cenni di robotica con attività pratiche in laboratorio; assemblaggio di robot didattici e programmazione delle azioni da eseguire.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari per portare gli allievi a una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti del coding e della robotica. Offrire uno strumento piacevole ed impegnativo che favorisca lo sviluppo del pensiero formale e logico deduttivo, la fiducia nei propri mezzi e la capacità decisionale mediante un approccio di tipo laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● EMOZIONI IN PRIMA FILA

---

Laboratorio teatrale che, attraverso il mezzo ludico-espressivo, tramite un percorso sperimentale accompagna alla valorizzazione delle potenzialità/capacità personali di ciascuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima; sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo; acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività; sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie; sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

## ● BOTANICA: ORTO TINTORIO E TINTURE NATURALI

---

Il progetto prevede, in un primo tempo, la messa a dimora e la coltivazione di piante tintorie. In un secondo tempo è prevista la lavorazione del materiale vegetale e l'estrazione dei pigmenti. Infine, i pigmenti estratti verranno usati per tingere tessuti o per creare lavori artistici.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Gli alunni impareranno a conoscere le piante tintorie di cui si farà uso, le loro caratteristiche e le loro proprietà, imparando a dare valore alla diversità biologica; si occuperanno delle piante a loro affidate, sollecitando il loro senso di responsabilità e la capacità di sostenere un incarico a lungo termine. Eserciteranno la pazienza nell'attesa che le essenze vegetali siano pronte per la fase di lavorazione. Utilizzeranno tecniche antiche, riscoprendo il valore delle tradizionali professioni artigiane. Proveranno la soddisfazione di utilizzare pigmenti ottenuti per mezzo del loro stesso lavoro per esprimere la loro creatività.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● SCIENZE IN LABORATORIO

---

Verranno svolte attività laboratoriali, spaziando tra le varie branche della Scienza: Fisica, Chimica, Ecologia, Etologia, Biologia, Scienze della Terra, Zoologia. Il progetto si svolge in verticale con alcune classi della primaria e della secondaria di primo grado.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini e i ragazzi alla parte pratica delle Scienze, stimolare la loro capacità di osservazione e analisi del mondo che li circonda, sollecitare la loro curiosità e il desiderio di andare a fondo (come? perché? ). Incoraggiare e promuovere il pensiero logico integrandolo con quello intuitivo; fornire strumenti e metodi di ricerca e di analisi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

**Aule**

Aula generica

Laboratorio di scienze



## ● ARTISTICA-MENTE

---

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione; migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi; favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● IN VIAGGIO VERSO LA MUSICA

---

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



Consentire ad ognuno, attraverso il fare musica d'insieme, di interagire positivamente e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi; acquisire il gusto dell'ascoltare e del "fare" musica; valorizzare e potenziare le attitudini musicali presenti in ogni bambino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● CORSO DI PREPARAZIONE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Corsi di lingua inglese dedicati agli alunni secondo il quadro comunitario CEFR tenuti da un docente di madrelingua in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare le competenze nella lingua inglese.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● ECDL

percorso di approfondimento dei moduli ecdl

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

percorso finalizzato al conseguimento della patente Europea del computer

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

L'Istituto è sede d'esame test center



### ● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

---

il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

### ● SONO PIÙ UNICO CHE RARO

---



Orientamento alla cura e alla conoscenza del sè

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Definire un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● VIAGGIO, OSSERVO, SCOPRO, CONOSCO...

---

Il progetto ha come finalità quello di far conoscere agli alunni il proprio territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Far conoscere agli alunni i beni culturali e artistici del proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto "Fuori classe in movimento" in collaborazione con Save the Children Italia

---

Progetto "Fuoriclasse in Movimento" – Convenzione con Save the Children (Triennio 2024-2027)  
L'Istituto ha aderito alla rete nazionale "Fuoriclasse in Movimento", promossa da Save the Children Italia, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione per il triennio 2024-2027. Il progetto si propone di promuovere il benessere scolastico e la partecipazione attiva di studenti e studentesse, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica e di rafforzamento delle competenze relazionali e cognitive. Gli obiettivi principali sono: - favorire la partecipazione degli alunni alla vita scolastica attraverso modalità didattiche attive e inclusive; - potenziare le competenze professionali di docenti e dirigenti su approcci educativi innovativi; - valorizzare il dialogo scuola-territorio e la costruzione di una comunità educante e democratica. Elemento qualificante del progetto è il Consiglio Fuoriclasse, organo di partecipazione composto da studenti e docenti, che individua e realizza azioni di miglioramento e cambiamento della vita



scolastica in quattro ambiti principali: - Spazi scolastici (es. riqualificazione di aule, giardini, biblioteche); - didattica innovativa (es. outdoor education, classi aperte, ora del gioco); - Relazioni educative (es. circle time, educazione emotiva, contrasto al bullismo); - Collaborazione con il territorio (es. progetti con enti locali, iniziative sui diritti dell'infanzia). Il progetto prevede un piano di monitoraggio e valutazione volto a verificare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni realizzate, attraverso indicatori e strumenti condivisi a livello di rete.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Inclusione , autostima e consapevolezza

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

## ● Umanità, Giustizia e Libertà: percorso di educazione alla legalità

---

L'attività si inserisce nell'ambito dell'Educazione Civica, con particolare riferimento alle aree: Costituzione e cittadinanza attiva, legalità e rispetto delle regole, consapevolezza digitale, tutela della persona. Il progetto "Umanità, Giustizia e Libertà" prevede un percorso formativo rivolto alle classi terze, articolato lungo l'intero anno scolastico, con incontri condotti dai Carabinieri e un appuntamento plenario con il Giudice Di Bella e un altro con Roberto Di Palma. Gli incontri affrontano temi centrali per la crescita personale e civica degli studenti: educazione alla legalità, responsabilità individuale, cyberbullismo, rispetto dell'altro, violenza di genere, funzione della giustizia e valore delle scelte etiche. Le attività si svolgono in forma dialogica e partecipativa: discussioni guidate, simulazioni, visione di materiali multimediali, momenti di confronto con le istituzioni. Il percorso si conclude con un concorso finale che invita gli studenti a elaborare riflessioni personali sui temi affrontati. Il progetto è realizzato in collaborazione con: Arma dei Carabinieri, Comune di Gioia Tauro, docenti curricolari e Dirigenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

• Sviluppo della consapevolezza civica: capacità di comprendere il valore delle regole, dei diritti e dei doveri nella vita quotidiana. • Promozione della legalità: riconoscere la legalità come strumento di libertà, tutela e rispetto reciproco, superando stereotipi sulle istituzioni. • Maturazione di responsabilità personale: maggiore attenzione alle conseguenze delle proprie azioni, soprattutto nel contesto digitale (cyberbullismo, uso dei social). • Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali: partecipazione attiva al dialogo con figure istituzionali, capacità di porre domande e argomentare. • Sviluppo del pensiero critico: abilità nel valutare comportamenti, situazioni e informazioni, con atteggiamento etico e riflessivo. • Crescita della sensibilità verso la tutela della persona: acquisizione di conoscenze e comportamenti adeguati su violenza di genere, rispetto dell'altro, solidarietà. • Interiorizzazione dei valori di umanità, giustizia e libertà: integrazione dei contenuti proposti nella propria esperienza scolastica e personale, anche attraverso la partecipazione al concorso finale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● “Discutiamone insieme – Lo psicologo a scuola”,

---

La Regione ha stanziato 9 milioni di euro attraverso i quali 43 psicologi garantiranno per 3 anni (prorogabili) l'attività in 285 istituti calabresi per un totale di 2.893 classi di primo e secondo grado. Si tratta di un servizio strutturale perché sarà a pieno titolo inserito in orario curricolare nelle istituzioni scolastiche. Sappiamo che il disagio scolastico è un'emergenza strutturale delle scuole italiane, per cui la Regione Calabria, apripista a livello nazionale, risponde con questo importante servizio a un forte bisogno: 1 studente su 3 soffre di disagi psicologici che sappiamo si manifestano con stati di ansia, depressione, disturbi alimentari, senza trascurare che, essendo nativi digitali, i giovani vivono la spersonalizzazione, l'incapacità di gestione delle frustrazioni di carattere interpersonale, il cyberbullismo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Tranquillità e serenità nel gruppo classe e atteggiamento positivo da parte del discente verso la comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Sportello di ascolto psicologico

---

La Scuola ha individuato una figura professionale esterna per attivare un servizio di benessere ed empatia sia nel gruppo classe di ogni ordine e grado che del singolo alunno. Per usufruire del servizio necessita la liberatoria da parte dei genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

#### Benessere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Uscite didattiche- visite guidate e viaggi di istruzione- partecipazioni a manifestazioni e concorsi nazionali

---

L'IC "Pentimalli-Paolo VI-Campanella" propone ogni anno alle varie classi di ogni ordine e grado varie uscite didattiche sul territorio- visite guidate di un giorno e viaggi di istruzione di più giorni- partecipazioni a manifestazioni e concorsi nazionali, per ampliare l'offerta formativa e potenziare le conoscenze nella storia dell'arte e del patrimonio artistico nazionale, promuovere la legalità con marce contro la mafia, vari concorsi musicali , sensibilizzare all'educazione ambientale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al patrimonio artistico culturale, ambientale e alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Concerti
	Teatro

## Approfondimento

Considerata l'opportunità che non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, si definiscono i seguenti criteri valevoli per ciascun anno scolastico e riferiti a ciascun grado di scuola:

□ scuola secondaria di primo grado:

Classi prime: 1 visita guidata; 2 uscite didattiche; 1 viaggio d'istruzione

Classi seconde: 1 visita guidata; 2 uscite didattiche; 1 viaggio d'istruzione  
Classi terze: 2 uscite didattiche; 1 visita guidata; max 3 viaggi d'istruzione

□ Per le classi a indirizzo musicale sono previsti max 3 spostamenti tecnici

Nella tipologia di cui sopra non sono comprese le uscite sul territorio che costituiscono regolare



ed ordinaria attività didattica.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche non saranno effettuabili per le classi terze della Scuola Secondaria di I° grado nel periodo compreso tra l'08/04/2026 al 30/04/2026 in quanto impegnati nella somministrazione delle Prove INVALSI.

Inoltre tutte le uscite dovranno essere effettuate entro e non oltre l'08/05/2026.

## ● Giochi sportivi studenteschi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a una sana competizione tra pari come forma di aggregazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Sana competizione e momenti di aggregazione tra pari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività famiglie, alunni, docenti e personale ATA. Riorganizzare l'intero iter di gestione dei procedimenti, a partire da una maggiore responsabilizzazione di ogni operatore, che dovrà necessariamente prendere in carico i singoli documenti di ogni procedimento assegnato e lavorarli seguendo il proprio iter dall'inizio alla fine del procedimento stesso.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari alunni e docenti di ogni ordine scolastico. Gestire piattaforme digitali per una didattica più inclusiva.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Il nostro Istituto ha inoltre partecipato al decreto del Ministero dell'Istruzione 30 aprile 2021 n. 147, che consentirà la promozione e la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si prevede di utilizzare il pensiero computazionale nell'intera scuola primaria non soltanto nella matematica ma come modalità di risoluzione di situazioni complesse in tutte le discipline. A tale scopo si intende orientare la formazione del personale sia utilizzando le risorse interne (animatore digitale e team per l'animazione digitale) sia attraverso le offerte formative promosse dalle reti di ambito o altre istituzioni scolastiche.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La formazione del personale sul PNSD costituisce un'esigenza primaria per il nostro istituto. Per questo sono previsti specifici percorsi formativi rivolti a tutto il personale sulla base delle competenze rilevate e delle esigenze specifiche di ogni ordine di scuola.

## Approfondimento

---

Il Piano si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento :

- **Connettività:** azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- **Ambienti e Strumenti:** azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- **Competenze e Contenuti:** azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- **Formazione e accompagnamento:** azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

F.PENTIMALLI PAOLO VI CAMPANELL - RCIC859008

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita evitando, al contempo, di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che avrà anche il compito di formulare la proposta di voto (in decimi alla scuola superiore di I grado, con il giudizio nella scuola dell'infanzia e primaria), sulla base di elementi conoscitivi, relativi alle valutazioni intermedie e finali, forniti dagli altri docenti curricolari.

Attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, si cercheranno collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare insieme percorsi progettuali.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



La valutazione scolastica, nella scuola dell'infanzia, comporta l'implicazione di aspetti relazionali che vanno a costituire una componente rilevante nel favorire l'equilibrio della persona dell'allievo, per quanto riguarda la sfera delicata dell'auto-rappresentazione del Sé e dell'autostima. Pertanto una valutazione promozionale non deve essere posta in essere in modo generico e generalizzato, ma specifico e circostanziato, considerando il modo di agire del bambino nelle sue diverse espressioni correlate, osservandolo e comprendendolo nel suo contesto relazionale scolastico, familiare e sociale.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione avviene ai diversi livelli individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tiene conto delle verifiche periodiche per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti. Le verifiche del compito in classe, interrogazioni e prove oggettive di profitto per tutte le discipline avranno cadenza almeno mensile (bimestrale nella scuola primaria) e saranno sollecitamente valutate. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale (Registro Elettronico RE) contribuiranno ad attivare la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa. Accanto al registro personale si sottolinea l'importanza, ai fini del controllo, di tutti i registri di verbalizzazione collegiale. L'utilizzo della scheda di valutazione renderà più scientifica l'operazione della valutazione nel rispetto della concretezza, dell'aderenza e dell'efficacia. Gli alunni e le famiglie saranno resi partecipi, in termini trasparenti ed efficaci, degli esiti della valutazione. Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo ritengono opportuno far presente che essi considerano la valutazione non solo un momento in cui verificare il livello di apprendimento per meri fini di "giudizio" oggettivo, ma anche come ulteriore intervento formativo ed educativo, atto ad incoraggiare gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, a trovare un motivo per impegnarsi adeguatamente nello studio e non sentire nella valutazione solo un momento esclusivo di giudizio.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Il comportamento è valutato in base al grado di interesse e



alla modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla relazione con gli altri.

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico formulato dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti, e riportato nel documento di valutazione. Con le nuove disposizioni normative, Legge n.180 del 1 ottobre 2024, la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado sarà in decimi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Nella determinazione del monte ore di assenze dell'alunno, ai fini validità dell'anno scolastico, il Consiglio di classe terrà conto delle seguenti deroghe al limite del 25% di assenze (riferito ai 3/4 del monte ore):

- motivi di salute debitamente e tempestivamente certificati;
- assenze determinate dalla partecipazione ad eventi sportivi (gare, campionati...);
- assenze determinate da motivi religiosi;
- motivi di giustizia.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o



più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, tenendo conto dei seguenti criteri:

- in generale, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione all'esame di Stato dell'alunno che presenti cinque insufficienze, di cui quattro gravi (voto  $\leq 4$ ), con nota di debito;
- di norma, l'alunno con cinque insufficienze gravi (voto  $\leq 4$ ) non è ammesso all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituzione Scolastica crea occasioni di confronto con gli alunni e tra gli alunni, sul tema del rispetto e della valorizzazione delle differenze. Sono promossi gruppi di lavoro sulle pari opportunità e le differenze di genere che si avvalgono del confronto e della collaborazione con le associazioni e le istituzioni che a livello territoriale si occupano di questi argomenti. L'Istituto Comprensivo attua strategie tendenti alla prevenzione ed al recupero della dispersione scolastica. L'approccio metodologico è basato sul pieno coinvolgimento degli alunni con maggiore difficoltà e alle prese con situazioni affettive e relazionali problematiche in progetti ed attività integrative, realizzate attraverso interventi personalizzati ed utilizzando, quando possibile, la compresenza dei docenti. L'integrazione degli alunni stranieri, nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado, va considerata come strettamente connessa alla natura e ai fini dell'autonomia dell'istituzione scolastica. Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo, aperto alle esigenze di una società multiculturale, sempre più elevato è il numero degli alunni iscritti provenienti da altre culture. Per facilitare tale integrazione è stata istituita una Commissione Alunni Stranieri che ha redatto un Protocollo d'Accoglienza per facilitare l'ingresso dei bambini e dei ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Mentre la valutazione per gli alunni BES con PDP è riferita ai contenuti e agli obiettivi esplicitati nel Piano Didattico Individualizzato. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli BES con disagio socio-culturale e gli alunni di etnia Rom, per i quali è stato previsto un percorso di inclusione che ha coinvolto tutti gli alunni e i docenti della classe. La scuola primaria e la secondaria di primo grado partecipano ai concorsi nazionali promossi dal Ministero e dalle Università.

##### Punti di debolezza:

Tra i punti di Debolezza da mettere in evidenza si segnalano: - mancanza di ambienti spaziosi e muniti di materiale utile per lavorare con alunni affetti da patologie gravi ( Autismo, Sindrome di Down, Disabilità sensoriali); - mancanza di una palestra dove effettuare esercizi di psicomotricità che



in alcuni casi sono parte integrante del percorso educativo-didattico dell'alunno; - assenza di sale riunioni nei vari plessi; - mancanza di un monitoraggio organico sui risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero o potenziamento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

FUNZIONE STRUMENTALE Benessere, Disabilità

EDUCATORE PROFESSIONALE

UN GENITORE COMPONENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Assistente Sociale comune di Gioia Tauro

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI Riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo (disabile, nella fattispecie) e dell'intervento didattico. Il suo luogo naturale è la scuola, e le fasi che articola e coordina sono: la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale, l'orientamento rispetto alle attività, ai materiali e ai metodi di lavoro più opportuni, la valutazione del processo didattico (in termini di acquisizione e appropriatezza degli obiettivi preposti). Il PEI si pone dunque come uno strumento (o meglio come una pratica) molto complesso, che consente di disciplinare la conoscenza dei bisogni (speciali o no) e delle potenzialità dell'allievo e di orientare la prassi educativa; il tutto



formalizzando questa stessa conoscenza e prassi attraverso la documentazione, costruendo in tal modo anche il materiale sulla base del quale poter effettuare una successiva valutazione. Un buon piano educativo individualizzato deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. Il progetto non è soltanto il luogo della conoscenza e della programmazione di attività o opportunità formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione. Come tale non riguarda solo la scuola, ma tutti i contesti in cui ogni soggetto, disabile o meno, vive, a partire dalla famiglia.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La progettazione di un percorso educativo-didattico, costruito sulle potenzialità e sulle reali ed effettive necessità dell'alunno deve tenere conto ampiamente del contesto in cui il soggetto disabile vive ed opera. Prospettiva questa che, per essere perseguita, necessita di quell'alleanza tra soggetti differenti che gravitano e appartengono, a livelli differenti, al mondo della vita delle persone disabili, in vista sia di una costruzione della conoscenza della persona disabile, sia di una predisposizione di occasioni di esperienza che permettano alla persona in situazione di handicap di comprendere e di divenire chi può effettivamente divenire. Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia ha un ruolo centrale nell'elaborazione e nella stesura del "progetto di vita". La famiglia partecipa attivamente al processo di integrazione mediante una serie di adempimenti previsti dalla Legge 104/92. E' necessario che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie stesse in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di



informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali, le modalità di valutazione sono in osservanza



degli obiettivi previsti dal Curricolo d'Istituto, dal Piano Educativo Individualizzato e dal Piano didattico Personalizzato in una dimensione inclusiva, con la conseguente personalizzazione dei criteri, valorizzazione dei progressi registrati in base ai livelli di partenza e nel massimo rispetto delle capacità individuali. Dall'anno scolastico 2024/2025 la compilazione dei PDP sarà effettuata digitalmente sulla piattaforma COSMI.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto Comprensivo pone massima attenzione al concetto di inclusione, in particolar modo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; ciò avviene mediante incontri tra i genitori dei ragazzi, operatori scolastici e socio-sanitari per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa oltre ad infondere serenità nei discenti. Inoltre si propone che i docenti dei vari ordini di scuola effettuino incontri antecedenti l'inizio delle attività didattiche per la presentazione dei casi e l'inserimento dei nuovi alunni nella nuova realtà didattica e relazionale.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

## **Approfondimento**

---

La scuola si è dotata di una piattaforma per la redazione del PEI visibile alle famiglie. L'istituto si è associato alla rete COSMI ICF.



Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola ha istituito un gruppo di lavoro denominato "Gruppo benessere" ne fanno parte lo staff di dirigenza, la funzione strumentale relativa all'inclusione, il responsabile del bullismo, il responsabile della comunicazione, i genitori, il personale ATA e il personale sanitario. Il gruppo si pone come obiettivo quello di migliorare le condizioni di lavoro per il personale scolastico e creare un ambiente inclusivo per gli studenti.

Dall'anno scolastico 2024/2025 la scuola si affiderà alla piattaforma COSMI per la redazione dei PDP in formato digitale.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Le scelte organizzative ( articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici, eventuali collaborazioni esterne o i temi per la formazione professionale) che caratterizzano il nostro Istituto sono così declinati:

1.1 Modello organizzativo

1.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

1.3. Reti e Convenzioni attivate

1.4 Piano di formazione del personale docente ed ATA

### Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

N.2 COLLABORATORI DEL D.S.

Compiti:

- Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente - Predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente - Coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di Approfondimento ., corsi di recupero etc. previste dal PAA - Predisporre il piano settimanale dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni - Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano annuale - Predisporre il calendario degli esami - Firmare i permessi d'entrata o d'uscita fuori orario degli alunni. - Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori: di area, c.d.i., indirizzo sperimentale e sezione. - Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato - Sostituire il Dirigente Scolastico nel periodo di ferie - Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto



#### N. 12 FUNZIONI STRUMENTALI PER N. 4 AREE

##### Compiti:

Collaborazione con Il DS; Staff del DS; aggiornamento e stesura dei documenti relativi all'istituzione scolastica; rapporti con gli enti locali; gestione del PTOF e Curricolo; supporto al lavoro dei docenti e sviluppo delle tecnologie informatiche; orientamento e prevenzione dell'insuccesso scolastico sportello amico; inclusione alunni con Bes; monitoraggio e analisi statistiche dei dati dell'istituto; comunicazione interna ed esterna.

#### N. 12 RESPONSABILI DI PLESSO

##### Compiti:

- Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente - Predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente - Coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di Approfondimento 2., corsi di recupero etc. previste dal PA - Predisporre il piano settimanale dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni - Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano annuale - Predisporre il calendario degli esami - Firmare i permessi d'entrata o d'uscita fuori orario degli alunni - Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori: di area, c.d.i., indirizzo sperimentale e sezione - Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato - Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto

#### N. 1 ANIMATORE DIGITALE

##### Compiti:

- favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; - diffondere politiche legate all'innovazione didattica; - coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.

#### N. 3 COMPONENTI TEAM DIGITALE

##### Compiti:

Supportare ed accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale.

#### N. 1 RSPP



Compiti:

Il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è designato dal Dirigente scolastico per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art.2 comma 1 lettera 1 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).

N. 8 ASPP

Compiti:

Collaborano con il responsabile RSPP, con i responsabili dell'organizzazione di plesso (ROP) con la segreteria e la dirigenza per garantire l'adeguamento delle sedi scolastiche alla L.81/08 e per il controllo della formazione obbligatoria prevista per i docenti. Partecipano a corsi formazione specifica. Rendicontano sulle attività svolte.

N.1 RLS

Compiti:

Addetto al controllo delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e confronto con il dirigente per la valutazione dei rischi (riunione annuale per l'esame congiunto del documento) e per la programmazione RLS della prevenzione.

N. 3 RSU

Compiti:

RSU vuol dire Rappresentanza Sindacale Unitaria. È un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato ed è costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori. I poteri e le competenze contrattuali nei luoghi di lavoro vengono esercitati dalle RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA	Attività realizzata	N. UNITA'
-----------------	---------------------	-----------



		ATTIVE
Docente primaria	Insegnamento curriculare; Potenziamento Matematica - Italiano - Inglese Classi III e V per prove Invalsi - Supporto ad alunni in difficoltà - Supporto ad alunni Rom in difficoltà; Sostituzione colleghi assenti per supplenze fino a 10 giorni. Attività aggiuntive di non insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento	
Docente di sostegno	Insegnamento e attività di sostegno per alunni disabili. Impiegato in attività di: Docente di sostegno • Insegnamento • Sostegno	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	16
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento PER 16 ORE, N.2 DI DISPONIBILITA PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	4



GRADO (INGLESE)		
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Attività curriculare: • Insegnamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Insegnamento della Tromba in classe della Scuola Secondaria di primo grado; avviamento alla Pratica Musicale nelle Classi V della Scuola Primaria; sostituzione Docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. - Organizza le attività di tutto il personale ATA, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Competenza e responsabilità nella tenuta dell'archivio e del protocollo.

Ufficio acquisti

Competenza e responsabilità dell'area acquisti.

Ufficio per la didattica

Competenza e responsabilità nell'area in questione

Ufficio per il personale A.T.D.

Competenza e responsabilità nella gestione del personale dell'area docenti A.T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://comprensivo1fpentimalli.edu.it/>



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### 1- ATTIVITA' SPORTIVA:

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali  
Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: Utilizzo del campo di tiro con l'arco per lo svolgimento di attività;

Consulenza e supporto per l'organizzazione delle attività di tiro con l'arco.

### 2-BIBLIOTECA COMUNALE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento: Prestiti e consultazioni di libri, in relazione alle attività del PTOF; Percorso di visita della biblioteca e illustrazione di metodi e tecniche di catalogazione e di ricerca.

## ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche Risorse condivise • Risorse professionali Soggetti Coinvolti Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) •

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento: realizzare percorsi pomeridiani di recupero/potenziamento rivolti agli alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado (nella specie: Italiano, Storia e Geografia, Matematica e Scienze, Inglese);

### 3-AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative Risorse condivise



• Risorse professionali •

Risorse strutturali •

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

• DPO/RPD

• Medico competente

• Convenzione di cassa

CONVENZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

4-RETI SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare:

Formazione del personale, Supporto ed assistenza in tema di sicurezza T.U. 81/2008

5-LA SCUOLA EDUCA AL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare:

Formazione del personale, Supporto ed assistenza in tema di ALUNNI PLUS DOTATI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ed ATA

FORMAZIONE DOCENTI

A seguito della diffusione di un questionario rivolto ai docenti sulle esigenze di formazione le priorità emerse risultano le seguenti: -didattica per competenze; -competenze digitali; - coesione sociale e previsione del disagio giovanile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Modalità di



lavoro • Laboratori • Ricerca-azione Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DIGITALE • Utilizzo di piattaforme per la realizzazione di test (ingresso, intermedie e finali); digitalizzazione delle prove standardizzate. • uso del registro elettronico per la condivisione di materiale didattico tra docenti e tra docenti e alunni (attività rivolta a tutti i docenti). • uso dell'area riservata del sito istituzionale dell'Istituto Scolastico (attività rivolta a tutti i docenti). • Partecipazione a comunità virtuali nazionali ed europee (E-twinning). • Educazione ai media e ai social network. • Sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding (linguaggio Scratch). • Potenziamento dei servizi digitali attraverso il sito web della scuola favorendo il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Destinatari Tutti i Docenti Modalità di lavoro • Laboratori • Social networking Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA DELLE COMPETENZE Didattica delle competenze (con particolare riferimento alle competenze linguistiche e (logicomatematiche) e valutazione Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari Tutti i Docenti Modalità di lavoro • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

DIDATTICA INCLUSIVA Didattica inclusiva (con particolare riferimento agli alunni con BES); Favorire l'aggiornamento, l'auto aggiornamento e la formazione del personale Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i Docenti Modalità di lavoro • Laboratori • Ricerca-azione Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SALUTE E SICUREZZA La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; formazione per la conoscenza e l'applicazione del protocollo Covid-19. Destinatari Docenti Modalità di lavoro • Laboratori • Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola Approfondimento La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo nel suo complesso e per la crescita professionale. Saranno promosse in coerenza con le criticità emerse dal RAV e confluite nel PDM iniziative formative afferenti le competenze di base con particolare riferimento alla lingua straniera. Saranno previste azioni destinate anche al personale amministrativo e a quello ausiliario. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione (anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche o altri soggetti) delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, tenuto conto delle emanate



disposizioni ministeriali PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso Destinatari Personale Collaboratore scolastico Modalità di Lavoro • Attività in presenza • Laboratori Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte ASLI GIOIA TAURO COMPETENZE DIGITALI Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica Destinatari Personale Amministrativo • Attività in presenza • Laboratori Modalità di Lavoro

• Formazione on line Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte rete di ambito 11 PRIVACY Descrizione dell'attività di formazione Privacy - Sicurezza dati Destinatari Personale Amministrativo Modalità di Lavoro • Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito e/o dal DPO

Piano Attività Formative Tirocinio TFA

Percorso di tirocinio del docente in formazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente - Predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente - Coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di Approfondimento 2., corsi di recupero etc. previste dal PAA - Predisporre il piano settimanale dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni - Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano annuale - Predisporre il calendario degli esami - Firmare i permessi d'entrata o d'uscita fuori orario degli alunni. - Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori: di area, c.d.i., indirizzo sperimentale e sezione. - Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato - Sostituire il Dirigente Scolastico nel periodo di ferie - Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto	2
----------------------	---	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai collaboratori del Dirigente . Si riunisce tutte le settimane per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.</p>	11
Funzione strumentale	<p>Collaborazione con Il DS; Staff del DS; aggiornamento e stesura dei documenti relativi all'istituzione scolastica; rapporti con gli enti locali; gestione del PTOF e Curricolo; supporto al lavoro dei docenti e sviluppo delle tecnologie informatiche; orientamento e prevenzione dell'insuccesso scolastico sportello amico; inclusione alunni con Bes; monitoraggio e analisi statistiche dei dati dell'istituto; comunicazione interna ed esterna</p>	12
Capodipartimento	<p>d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • collabora con la dirigenza e i colleghi; • programma le attività da svolgere nelle riunioni; • provvede alla verbalizzazione della seduta; • suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; • raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; • sottolinea gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza; • favorisce il dibattito, curando anche l'aspetto di</p>	5



relazione con la dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito; • nell'elaborazione dei nuclei fondanti, ricorda ai colleghi che le Nuove Indicazioni, pur lasciando grandissima autonomia di contestualizzazione nelle varie realtà scolastiche, danno delle precise direttive sugli obiettivi e sui traguardi di competenza da raggiungere; • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; • su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.

Responsabile di plesso	Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente - Predispone il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente - Coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di Approfondimento 2., corsi di recupero etc. previste dal PA - Predispone il piano settimanale dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni - Predispone i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano annuale - Predispone il calendario degli esami - Firmare i permessi d'entrata o d'uscita fuori orario degli alunni - Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori: di area, c.d.i., indirizzo sperimentale e sezione - Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne ove delegato. Predispone le circolari inerenti al settore di	15
------------------------	--	----



	intervento - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto	
Animatore digitale	Ha il compito di: - favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; - diffondere politiche legate all'innovazione didattica; - coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale	6
RSPP	Il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è designato dal Dirigente scolastico per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art.2 comma 1 lettera 1 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).	1
ASPP	Collaborano con il responsabile RSPP, con i responsabili dell'organizzazione di plesso (ROP) con la segreteria e la dirigenza per garantire l'adeguamento delle sedi scolastiche alla L.81/08 e per il controllo della formazione obbligatoria prevista per i docenti. Partecipano a corsi formazione specifica. Rendicontano sulle attività svolte	12
RLS	Addetto al controllo delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e confronto con il dirigente per la valutazione dei rischi (riunione annuale per l'esame congiunto del documento) e per la programmazione e della prevenzione	1
RSU	RSU ( Rappresentanza Sindacale Unitaria). È un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di	3



	lavoro pubblico e privato ed è costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori. I poteri e le competenze contrattuali nei luoghi di lavoro vengono esercitati dalle RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto.	
Team Pedagogico	p	6
Team Benessere	Si occupa di recepire i bisogni degli studenti e del personale per creare un'ambiente migliore.	15

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e sostegno degli alunni con difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento tromba nelle classi non ad indirizzo musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. - Organizza le attività di tutto il personale ATA, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

Competenza e responsabilità nella tenuta dell'archivio e del protocollo.

Ufficio acquisti

Competenza e responsabilità dell'area acquisti.

Ufficio per la didattica

Competenza e responsabilità nell'area in questione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Competenza e responsabilità nella gestione del personale dell'area docenti A.T.D.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivo1fpentimalli.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: COSMI ICF

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

## Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F.

• un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;

• la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti



per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;

• la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione;

• una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;

• la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;

• il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

## Denominazione della rete: **ATTIVITA' SPORTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:



Utilizzo del campo di tiro con l'arco per lo svolgimento di attività;

- Consulenza e supporto per l'organizzazione delle attività di tiro con l'arco.

## Denominazione della rete: **Biblioteca comunale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

1. Prestiti e consultazioni di libri, in relazione alle attività del PTOF;
2. · Percorso di visita della biblioteca e illustrazione di metodi e tecniche di catalogazione e di ricerca.

## Denominazione della rete: **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Realizzare percorsi pomeridiani di recupero/potenziamento rivolti agli alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado (nella specie: Italiano, Storia e Geografia, Matematica e Scienze, Inglese);

## Denominazione della rete: **AMBITO 11**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- DPO/RPD
- Medico competente
- Convenzione di cassa

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Università Mediterranea RC

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Collaborazione fra Università e scuola per TFA docenti

## Denominazione della rete: Università degli studi Messina

---

Azioni realizzate/da realizzare • TFA DOCENTI

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

COLLABORAZIONE FRA UNIVERSITA' E SCUOLA

## Approfondimento:

Collaborazione fra Università e scuola per TFA docenti.

## Denominazione della rete: IN-FORMIAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Sintesi progetto:

Descrizione generale del progetto proposto, delle attività, delle metodologie e degli strumenti Il progetto offre a tutto il personale scolastico attività, sviluppate con partner accademici, volte all'acquisizione di competenze digitali, elementari e



complementari, imprescindibili per la crescita personale e professionale e per l'effettiva transizione digitale dei processi e l'innovazione della didattica. Al fine di agevolare la fruizione, la formazione verrà erogata in modalità fisica, online e mista, e sarà accompagnata da strumenti innovativi finalizzati ad accrescere nei beneficiari la motivazione ad intraprendere i percorsi, la consapevolezza del valore sociale della propria formazione e il benessere percepito. In particolare, il progetto prevede:  
VALUTAZIONE DEL BENESSERE: uso di uno strumento di autovalutazione per il monitoraggio continuo del benessere del personale docente, DS e ATA, per prevenire il burnout e identificare strategie volte al superamento dello stress lavoro correlato.  
FORMAZIONE INVISIBILE DIFFUSA: adozione di soluzioni di formazione invisibile diffusa negli ambienti scolastici. QRcode che creano laboratori formativi, labirinto invisibile installabile in tutte le scuole, che offre esperienze di coding abbinate a quiz sui temi del progetto.

FORMAZIONE SUL CAMPO: opportunità di partecipazione a CodyTrip, visite didattiche online, offerte a tutto il personale scolastico coinvolto (e agli studenti) con riconoscimento della formazione sul campo. Per ogni edizione di CodyTrip verrà erogato un modulo formativo che permetterà di valorizzarne ogni aspetto ai fini della formazione.

MOOC ACCADEMICI: i MOOC saranno organizzati in collaborazione con Poli accademici, che offriranno l'opportunità di espandere l'offerta formativa con le proprie risorse di didattica universitaria

aperta.

## Denominazione della rete: **COMITATO ITALIANO PARAOLIMPICO CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

### Approfondimento:



Il comitato italiano paralimpico Calabria mette a disposizione della scuola tecnici e delle strutture per far svolgere attività sportive alle studentesse e agli studenti con difficoltà.

## Denominazione della rete: Federazione di Tiro a Segno Calabria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

### Approfondimento:

---

La Federazione di Tiro a Segno Calabria mette a disposizione della scuola tecnici e attrezzature per far svolgere alle studentesse e agli studenti attività sportive.

## Denominazione della rete: Università per Stranieri Reggio Calabria

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PROTOCOLLO D'INTESA

## Approfondimento:

---

Collaborazione fra Università e scuola per lo svolgimento del TFA dei docenti.

## Denominazione della rete: IIS Severi Gioia Tauro

---

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PROTOCOLLO D'INTESA



## Approfondimento:

---

L'istituto Pentimalli accoglie studenti delle classi terminali dell'IIS Severi di Gioia Tauro per svolgere percorsi di PCTO.

## Denominazione della rete: CPIA REGGIO CALABRIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PROTOCOLLO D'INTESA

## Approfondimento:

---

L'istituto ospita delle classi del CPIA .

## Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Secondarie di Primo Grado a Curvatura Sportiva

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Patner Rete Nazionale

## Approfondimento:

---

Il nostro Istituto, noto sul territorio per il proprio impegno sportivo e per gli stretti legami con il CONI, con le Associazioni Sportive del Territorio e con il settore sport del Ministero dell'Istruzione, da cinque anni ha aderito alla Rete Nazionale Scuole Secondarie di Primo Grado a Curvatura Sportiva, con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento come indirizzo scolastico con ampliamento dell'orario curricolare dell'educazione motoria. L'obiettivo del Corso Sportivo è quello di valorizzare le attitudini e le capacità dei nostri studenti, migliorando la tecnica di base di ciascuno con metodologie che permettano di vivere con gioia lo sport, in un ambiente scolastico all'avanguardia. Nel Corso sportivo i nostri alunni vivono lo sport come strumento per potenziare la crescita culturale e didattica, abbinando al percorso di studio curricolare momenti sportivi motivanti, socializzanti e di divertimento.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

A seguito della diffusione di un questionario rivolto ai docenti sulle esigenze di formazione le priorità emerse risultano le seguenti: -didattica per competenze; -competenze digitali; - coesione sociale e previsione del disagio giovanile.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE

Utilizzo di piattaforme per la realizzazione di test (ingresso, intermedie e finali); digitalizzazione delle prove standardizzate. • uso del registro elettronico per la condivisione di materiale didattico tra docenti e tra docenti e alunni (attività rivolta a tutti i docenti). • uso dell'area riservata del sito istituzionale dell'Istituto Scolastico (attività rivolta a tutti i docenti). • Partecipazione a comunità virtuali nazionali ed europee (E-twinning). • Educazione ai media e ai social network. • Sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding (linguaggio Scratch). • Potenziamento dei servizi digitali attraverso il sito web della scuola favorendo il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE COMPETENZE**

Didattica delle competenze (con particolare riferimento alle competenze linguistiche e (logico-matematiche) e valutazione

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA**

Didattica inclusiva (con particolare riferimento agli alunni con BES); Favorire l'aggiornamento, l'autoaggiornamento e la formazione del personale

Destinatari

tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo nel suo complesso e per la crescita professionale. Saranno promosse in coerenza con le criticità emerse dal RAV e confluite nel PDM iniziative formative afferenti le competenze di base con particolare riferimento alla lingua straniera. Saranno previste azioni destinate anche al personale amministrativo e a quello



ausiliario. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione (anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche o altri soggetti) delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, tenuto conto delle emanate disposizioni ministeriali.





Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte rete di ambito 11

## **Titolo attività di formazione: PRIVACY**

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito e/o dal DPO

## **Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEL CONTO ASSICURATIVO PERSONALE COMPARTO SCUOLA E PASSWEB**

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla CISL Scuola